

# RELAZIONE SULLA GESTIONE

## Cariche sociali

### Consiglio di Amministrazione

Carlo CAMERANA <sup>1</sup>	Presidente
Enrico BUZZI <sup>2</sup>	Vice Presidente
Franco BUZZI <sup>2</sup>	Vice Presidente
Alessandro BUZZI <sup>3</sup>	Amministratore Delegato
Gianfranco BARZAGHINI <sup>4</sup>	Consigliere e Direttore Generale
Pietro BUZZI <sup>5</sup>	Consigliere
Onorato CASTELLINO	Consigliere
Virgilio MARRONE	Consigliere
Marco WEIGMANN	Consigliere

### Collegio Sindacale

Mario PIA	Presidente
Paolo BURLANDO	Sindaco Effettivo
Giorgio GIORGI	Sindaco Effettivo
Franco BAROLO	Sindaco Supplente
Pierluigi BERNASCONI	Sindaco Supplente

1 nominato Presidente dal Consiglio di Amministrazione del 21 settembre 1999, con poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione;  
2 nominati Vice Presidenti dal Consiglio di Amministrazione del 21 settembre 1999, con poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione;  
3 nominato Amministratore Delegato dal Consiglio di Amministrazione del 21 settembre 1999, con poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione;  
4 nominato Direttore Generale dal Consiglio di Amministrazione del 21 settembre 1999, con poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione;  
5 nominato per cooptazione dal Consiglio di Amministrazione del 16 marzo 2000; procuratore con specifici poteri gestionali.

Signori Azionisti,

in data 20 settembre 1999 è stato stipulato l'atto di fusione per incorporazione di Unicem SpA in Buzzi Cementi SpA, che ha assunto la denominazione BUZZI UNICEM SpA, con effetti civilistici a far data dal 27 settembre 1999 e con effetti contabili e fiscali dal 1° gennaio 1999. Contestualmente le azioni ordinarie e di risparmio della Vostra società sono state ammesse alla quotazione presso il Mercato Telematico della Borsa Italiana. Pertanto, il bilancio al 31.12.1999 della Buzzi Unicem SpA che Vi presentiamo, espone il risultato economico e patrimoniale della società risultante dalla fusione tra due soggetti giuridici fino allo scorso anno distinti.

L'economia italiana durante il 1999 è stata caratterizzata da una crescita moderata durante il primo semestre e da uno sviluppo più marcato nella seconda parte dell'anno, con un incremento del prodotto interno lordo pari all'1,4%. Pur in presenza di una ripresa economica complessiva non eccezionale, il 1999 è stato un anno positivo per il settore edilizio in Italia, con un aumento di oltre il 3% degli investimenti in costruzioni. Tutti i comparti sono migliorati, comprese le nuove costruzioni residenziali, uscite da un lungo periodo di recessione, ma i tassi di crescita più consistenti si sono registrati nel comparto del recupero residenziale e soprattutto nel settore dei lavori pubblici dove l'aumento degli investimenti ha sfiorato il 5%. Questo scenario ha consentito per i consumi nazionali un incremento del 4% circa rispetto al 1998, mentre la produzione ha conseguito un aumento del 3,4%.

In tale contesto Buzzi Unicem SpA ha chiuso il primo esercizio dopo la fusione con un utile netto di 64,9 miliardi dopo aver stanziato ammortamenti per 78,4 miliardi. A maggior chiarimento dell'impatto derivante dalla incorporazione di Unicem SpA viene riportata in nota integrativa una tavola di raffronto del risultato 1999 e 1998, ove per il 1998 viene proposto il conto economico pro-forma delle due società, ricostruito aggregando i rispettivi pro-spetti contabili ed elidendo le partite economiche comuni.

## **Andamento della gestione**

Il fatturato dell'esercizio è stato di 581,6 miliardi, in crescita di circa l'11% rispetto al fatturato aggregato Buzzi Cementi SpA ed Unicem SpA del 1998, pari a 526 miliardi. Tale aumento è essenzialmente dovuto al miglioramento dei ricavi medi unitari (+9% rispetto alla media del 1998), mentre le quantità vendute sono salite dell'1% circa, superando i 5,2 milioni di tonnellate con un maggiore incremento sul mercato nazionale ed un calo nell'esportazione. L'andamento dei prezzi di vendita sul mercato nazionale è stato crescente durante tutto il 1999, in controtendenza rispetto al 1998, mentre i prezzi di vendita all'esportazione si sono mantenuti sul livello medio dello scorso esercizio.

In relazione ai costi di produzione si segnala che gli stessi si sono nel complesso ridotti a livello unitario, in uno scenario che registra il contenimento del costo dei principali fattori energetici (combustibili ed energia elettrica), un incremento del costo orario della mano d'opera ed una azione continua per la riduzione degli altri costi di produzione e di struttura.

Come risultato dell'andamento della gestione sopra riportato, il margine operativo lordo della società nel 1999 è salito a 178,9 miliardi, contro i 110,2 miliardi ottenuti aggregando i margini 1998 di Buzzi Cementi ed Unicem. Gli ammortamenti complessivi a carico dell'esercizio, materiali ed immateriali, ammontano a 78,4 miliardi contro i 52,5 miliardi aggregati del 1998. L'incremento è sostanzialmente attribuibile all'ammortamento del disavanzo da fusione, allocato parte sui cespiti (35,6 miliardi) e parte sull'avviamento (274,7 miliardi ammortizzati in 10 anni).

La gestione finanziaria nel suo complesso, escludendo i dividendi da partecipazioni, evidenzia 30,2 miliardi di oneri netti contro costi aggregati di 41,1 miliardi nel precedente esercizio. La posizione finanziaria netta al 31 dicembre 1999 è negativa per 718,6 miliardi (912,3 miliardi nel 1998 comprendendo l'indebitamento netto di Unicem SpA).

## **Investimenti**

Nell'esercizio in esame gli investimenti tecnici complessivamente realizzati da Buzzi Unicem SpA ammontano ad oltre 42 miliardi, rivolti al mantenimento ed all'adeguamento tecnologico ed ambientale degli stabilimenti. Tra questi il più significativo è stato l'ammodernamento del reparto preparazione farina a Guidonia (RM), con la costruzione di un nuovo deposito a ripresa automatica dell'argilla.

Relativamente agli investimenti in immobilizzazioni finanziarie, i principali movimenti dell'esercizio sono stati la sottoscrizione di un aumento di capitale pari a 9,6 miliardi nella controllata totalitaria Finpresa SA e l'acquisto di una quota di Cementi Moccia SpA per 6,3 miliardi, allo scopo di reintegrare al 30% la partecipazione. Nel mese di luglio 1999 l'incorporata Unicem SpA ha acquisito, mediante sottoscrizione di un aumento di capitale, una quota pari al 30% di Alpine Srl, con un esborso di lire 800 milioni; la restante quota è posseduta dal gruppo cementiero austriaco Wietersdorfer & Peggauer. La Alpine Srl, con sede in Padova, è una holding industriale che opera nel Nord Est del paese attraverso partecipazioni di controllo nel settore macinazione cemento e premiscelati, nonché partecipazioni di collegamento nel settore calcestruzzo preconfezionato.

## **Personale e relazioni industriali**

Nel corso del 1999 è stata svolta una intensa attività di formazione e di addestramento, che ha coinvolto personale di tutte le funzioni aziendali con l'intervento di consulenti esterni e di formatori interni. In particolare sono stati trattati temi relativi all'informatica (per i settori amministrativo e tecnico), alla tecnologia di produzione, alla sicurezza ed alla qualità. Sulla base di positive esperienze precedenti maturate presso la cemeniteria di Robilante (CN) è stata ridefinita l'organizzazione delle funzioni tecniche di stabilimento; il nuovo schema, dopo la fase formativa svolta nel 1999, avrà attuazione nelle unità produttive di Guidonia (RM) e Vernasca (PC) nel primo semestre del 2000.

L'organico della Buzzi Unicem SpA al 31 dicembre 1999, compresi i dipendenti dell'incorporata Unicem SpA, è di 1.347 addetti rispetto ai 1.406 addetti a fine 1998 in termini omogenei. Le relazioni con il personale e le organizzazioni sindacali si sono svolte in un clima di reciproca collaborazione anche in presenza di processi di riorganizzazione.

## **Attività di ricerca e sviluppo**

La Vostra società, da sempre, dedica particolare attenzione ai controlli di qualità nonché alla ricerca applicata alle specifiche produzioni. In associazione con altri operatori, sovente stranieri, essa conduce ricerca e sperimentazione su ingegneria di processo e su nuovi prodotti. Siamo presenti in tutti i principali organismi, nazionali e sovranazionali, che si occupano di normativa e certificazione. La cemeniteria di Trino (VC) è particolarmente attiva nella produzione, non solo sperimentale, di prodotti speciali, a base di leganti e non, utilizzabili nell'industria della costruzione, ad integrazione e sostegno delle nostre produzioni principali.

Nel corso del 1999 la società, a seguito della fusione, ha dedicato particolare impegno alla riorganizzazione dell'attività di ricerca e sviluppo e di controllo qualità. In conseguenza della scelta di mantenere attivi entrambi i centri di ricerca (ex Unicem SpA in Guidonia ed ex Buzzi Cementi SpA in Trino) si è lavorato all'ottimizzazione delle rispettive risorse a disposizione, utilizzando al meglio conoscenze e dotazioni specifiche. È proseguita l'attività di ricerca applicativa, rivolta allo sviluppo di nuovi prodotti e/o tecniche di impiego, per soddisfare specifiche esigenze di clienti e committenti. Si è inoltre intensificata la collaborazione tecnico/scientifica con la controllata Unicalcestruzzi SpA, attraverso la creazione di gruppi di lavoro comuni per affrontare problemi relativi ad applicazioni particolari ed alla sperimentazione su larga scala di nuovi prodotti.

Nel mese di settembre 1999 lo stabilimento di Vernasca (PC) ha ottenuto la certificazione del Sistema di Qualità Ambientale secondo le norme ISO 14001. Tale riconoscimento è il primo rilasciato in Italia ad una cemeniteria e tra i primi 10 in Europa nel nostro settore industriale. Questo importante successo consentirà di estendere il Sistema di Gestione Ambientale anche agli altri siti produttivi, migliorando l'immagine ecologica dell'azienda e favorendo l'interrelazione con le parti sociali del territorio circostante.

## **Andamento delle principali società controllate e collegate**

### **Cementeria di Augusta SpA**

Il fatturato del 1999 è stato pari a 86,4 miliardi a fronte di vendite per 842.000 tonnellate circa. Nel 1998 i ricavi ammontavano a 93,1 miliardi facendo registrare in quest'esercizio una diminuzione di oltre il 7%. Nonostante tale contrazione l'anno 1999 si è concluso con un margine operativo lordo di 27,3 miliardi, in miglioramento del 10%. Il risultato netto è stato di 8,1 miliardi (6 miliardi nel 1998).

Gli investimenti tecnici sono stati pari a 7,5 miliardi, tra cui si segnala l'acquisto di immobili industriali finalizzato all'incremento della capacità di stoccaggio. Nel mese di luglio 1999 è stata costituita la Iniziative Siciliane Srl, con sede in Ragusa, ed avente un capitale sociale di lire 100 milioni; la Cementeria di Augusta SpA ha sottoscritto una quota pari a lire 70 milioni. Nel mese di dicembre 1999 la società ha acquistato la totalità delle quote Alfacementi Srl (proprietaria di due silos installati nel porto di Siracusa) ad un prezzo di circa lire 1,1 miliardi.

### Cementeria di Barletta SpA

Nel 1999 la Cementeria di Barletta SpA ha portato i suoi ricavi a 76 miliardi contro i 66,2 del precedente esercizio; il miglioramento è sostanzialmente attribuibile alla crescita dei ricavi unitari sul mercato nazionale. Le vendite in quantità sono state di 832.000 tonnellate (-5,7% sul 1998).

Il margine operativo lordo è stato pari a 20,7 miliardi (12 miliardi nel 1998), mentre a livello di risultato netto l'utile è di 7,1 miliardi contro i 3,7 miliardi del precedente esercizio, influenzato peraltro da un provento immobiliare straordinario di 2,6 miliardi.

Sono stati realizzati investimenti tecnici per 10 miliardi circa, dei quali 5 miliardi destinati all'acquisto di un terreno in prossimità del porto di Ravenna, per la realizzazione di un terminale finalizzato alla movimentazione di prodotti e semilavorati. Inoltre la società ha acquisito per circa 0,5 miliardi il 35% della Ciments de Balears SA, società di diritto spagnolo operante sul mercato del cemento delle isole Baleari.

### Cementi Riva Srl

I ricavi dell'esercizio sono stati pari a 24,8 miliardi (+5,5 % sul 1998) a fronte di vendite di cemento pari a 208.500 tonnellate (-1%). Il margine operativo lordo ha raggiunto 6,1 miliardi, allineato a quello del precedente esercizio, e grazie al contributo positivo della gestione straordinaria la società chiude con un utile netto di 3,1 miliardi (2,2 miliardi nel 1998). L'autofinanziamento dell'anno è stato pari a 4,2 miliardi (+7,6% sul 1998).

### Cementi Moccia SpA

Nel corso del 1999 è stato particolarmente positivo (nell'ordine del +7% circa) l'incremento del mercato nella regione Campania, in cui opera la collegata Cementi Moccia SpA. Il fatturato della società ha beneficiato di questa congiuntura favorevole portandosi a 52,6 miliardi (+31%), favorito in massima parte dal miglioramento dei ricavi unitari di vendita.

Il margine operativo lordo ha raggiunto i 16,7 miliardi contro i 7,1 del precedente esercizio. L'utile netto dell'anno ammonta a 8,1 miliardi, mentre il 1998 si era chiuso con una perdita di 5 miliardi.

Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati investimenti per circa 1,4 miliardi. Sotto il profilo finanziario si segnala l'avvenuto aumento di capitale riservato ad Itainvest SpA per complessivi 15 miliardi, che ha contribuito a rafforzare la struttura patrimoniale della società.

### Uniserv Srl

Durante l'esercizio 1999 la società ha proseguito nella sua funzione di "centrale acquisti" delle attività cemento Buzzi Unicem, in particolare nel settore energetico, ed ha conseguito un utile di 0,5 miliardi, contro una perdita di 1,4 miliardi dell'esercizio 1998, il quale aveva ancora risentito di oneri derivanti dalla precedente attività industriale nel settore dell'impiantistica per il calcestruzzo.

### Unicalcestruzzi SpA

Il fatturato dell'esercizio è stato di oltre 440 miliardi contro 383,3 miliardi del 1998, in aumento del 15% circa, ed i volumi di vendita hanno superato i 4,3 milioni di metri cubi (4 milioni nel 1998).

Il margine operativo lordo dell'esercizio è stato di 31,6 miliardi contro i 29,5 miliardi del 1998. Il conto economico chiude con una perdita di 2,2 miliardi rispetto ad un utile di 1,3 miliardi del 1998. A tal proposito occorre rilevare che il 1999 risente del pieno ammortamento dell'avviamento conseguente alle fusioni effettuate nei precedenti esercizi; il maggior onere gravante sul conto economico a questo titolo ammonta a 5 miliardi circa.

Nel corso dell'esercizio si sono avuti investimenti tecnici pari a 9,1 miliardi e disinvestimenti per complessive lire 15,3 miliardi, essenzialmente costituiti da autobetoniere. Nel mese di luglio, con un esborso di 300 milioni, Unicalcestruzzi ha acquisito una ulteriore quota pari al 18,3% del capitale di Frantoio Taro Srl, società operante nel settore degli aggregati naturali, elevando così la sua partecipazione al 68,3%.

Unicalcestruzzi SpA e società controllate hanno realizzato nell'anno un fatturato di 644 miliardi, con un margine operativo lordo di 56,2 miliardi ed un utile di competenza del gruppo Buzzi Unicem di 1,3 miliardi. Considerando anche le società controllate le vendite in quantità hanno superato i 5,9 milioni di metri cubi. Tra queste Betonval SpA ha consuntivato un fatturato di 186,9 miliardi (142,8 miliardi nel 1998) ed un autofinanziamento di 13,7 miliardi (+45% sul 1998). Nel corso del 1999 hanno avuto effetto le fusioni per incorporazione in Betonval SpA delle società La Puntarella Srl, Cave Acquisanta Srl e Ready Beton Srl.

### Bazzi Impianti Srl

La società ha proseguito l'attività di costruzioni meccaniche tramite l'outsourcing di tutte le fasi di lavorazione ed ha focalizzato la sua attività prevalentemente all'interno del gruppo Buzzi Unicem.

Nell'esercizio 1999 i ricavi sono aumentati a 10,3 miliardi (+10% rispetto al 1998), di cui 7,4 miliardi verso la consociata Corporación Moctezuma, SA de CV. L'utile netto dell'anno è stato di 1,4 miliardi contro 0,8 miliardi del 1998.

### Addiment Italia Srl

La nostra collegata al 50%, operante nel settore chimica dell'edilizia, nell'esercizio 1999 ha fatto registrare un significativo aumento dei ricavi che sono passati dai 12,1 miliardi dello scorso esercizio ai 15,5 miliardi del 1999 (+28%).

Sono decisamente migliorati anche i saldi intermedi del conto economico: il margine operativo lordo passa da 1,5 miliardi nel 1998 a 2,8 miliardi (+80,8%), mentre il risultato operativo passa dai 1,1 miliardi del 1998 ai 2,4 miliardi del 1999 (pari al 15,5% del fatturato). Questa buona performance viene rafforzata dalla gestione caratteristica e la società chiude con un utile netto di 1,4 miliardi (0,4 miliardi nel 1998). I risultati ottenuti, ancor più brillanti di quelli già ampiamente positivi consuntivati nell'esercizio precedente, conseguono ad un impegnativo sfruttamento delle sinergie esistenti tra Addiment Italia Srl e le imprese facenti capo alla compagine sociale.

### RC Cement Holding Company

A fine esercizio 1999 si è completata la riorganizzazione del gruppo RC Cement, con la fusione della RC Cement Co. Inc. nella neo-costituita RC International ApS, società di diritto danese. Nell'ambito di tale riorganizzazione l'attivo fisso ed i dipendenti di RC Cement Co. Inc. sono stati previamente trasferiti ad RC Cement Management Company Inc.

Le vendite complessive in quantità sono state di 3,7 milioni di short tons, allineate al precedente esercizio ma con un maggior apporto della vendita di produzione propria rispetto al 1998 ed una corrispondente riduzione di cemento acquistato, mentre i prezzi di vendita sono cresciuti mediamente del 2%. Il fatturato è stato di 271,2 milioni di US\$ (259,5 milioni nel 1998) con un margine operativo lordo di 95,9 milioni di US\$ (+5% sul 1998). L'utile dell'esercizio è stato di 57,9 milioni di US\$ contro i 54,2 dell'anno precedente. Particolarmente rilevante l'ammontare degli investimenti (62,8 milioni di US\$ contro i 9 del 1998) essenzialmente destinati alla costruzione della nuova linea di cottura dello stabilimento Signal Mountain, il cui avviamento è previsto entro la fine del corrente anno.

In relazione all'indagine originata da una denuncia anonima al Missouri Department of Natural Resources (MDNR), relativa a presunti inquinamenti del terreno di proprietà di River Cement originati da stoccaggio di fusti contenenti rifiuti, si precisa che con lo stesso MDNR è stato raggiunto un accordo per un programma operativo di verifica

dello stato dei terreni. River Cement Company ha predisposto una bozza di piano di lavoro per effettuare le relative indagini ed è in attesa di ricevere dal MDNR le specifiche prescrizioni per l'attuazione del piano stesso.

## Alamo Cement Company

Il 1999 è stato il miglior anno in termini di risultati nella storia della società, sia per quanto riguarda il settore cemento che quello del calcestruzzo preconfezionato. Le vendite di cemento hanno superato il milione di short tons (926.000 short tons nel 1998) con un prezzo medio di oltre 63 US\$ per short tons che rappresenta un massimo nella storia della società. Parallelamente le vendite di calcestruzzo preconfezionato hanno superato i 2 milioni di cubic yards (1,9 milioni nel 1998). Un tale andamento trova spiegazione nel momento economico particolarmente favorevole per l'economia americana in generale e per quella del Texas in particolare.

I consumi di cemento in Texas nel 1999 sono stati prossimi a 13 milioni di short tons contro gli 11,5 milioni del 1998 (+13%). In questo contesto i principali risultati consolidati di Alamo Cement Co. e società controllate sono stati: fatturato di 172,9 milioni di US\$ (139,8 milioni nel 1998), margine operativo lordo di 57,7 milioni di US\$ (45,8 milioni nel 1998), utile netto pari a 34,3 milioni di US\$ contro 23,8 milioni di US\$ del precedente esercizio.

Gli investimenti tecnici dell'anno ammontano a 6,8 milioni di US\$. Nel dicembre 1999 Alamo Cement Co. ha acquistato da Coninvest Sarl, società controllata dal gruppo Vigier di Luterbach (CH), il 33,3% delle proprie azioni; attraverso questa operazione la quota posseduta da Buzzi Unicem, tramite la holding estera Finpresa SA, è passata dal 66,7% al 100% del capitale. Il corrispettivo di circa 75 milioni di US\$ è pagabile in due rate uguali, di cui la prima corrisposta a fine dicembre 1999 e la seconda da corrispondere entro il gennaio 2001.

## Corporación Moctezuma, SA de CV

L'economia messicana ha registrato una crescita in termini di PIL del 3,7% con un tasso di inflazione in calo, dal 18,6% al 12,3%, mentre gli investimenti in costruzioni sono cresciuti del 4,5%. In tale contesto il consumo di cemento del paese è cresciuto del 5% attestandosi a circa 28 milioni di tonnellate, mentre le vendite di cemento della società in quantità (1.286.000 tonnellate) sono cresciute del 20,2 % e quelle di calcestruzzo del 5% (415.000 metri cubi).

Il fatturato consolidato di Corporación Moctezuma è stato di 1.377,5 milioni di pesos (+21,8% sul 1998) ed il margine operativo lordo di 751,4 milioni di pesos contro i 639,2 milioni del 1998. L'utile netto consolidato dell'anno è stato di 482,9 milioni di pesos contro 465,1 milioni del 1998.

Gli investimenti dell'anno sono stati pari a 34,3 milioni di US\$ per il settore del cemento, perlopiù destinati alla seconda linea di produzione a Tepetzingo ed a 1,8 milioni di US\$ per il settore del calcestruzzo; complessivamente gli investimenti sopraindicati espressi in pesos corrispondono a circa 350 milioni.

## Presinvest SA e Finpresa SA

Le partecipazioni nei gruppi esteri facenti capo ad Alamo Cement Co. e Corporación Moctezuma sono detenute da Buzzi Unicem SpA per il tramite di due società holding con sede in Lussemburgo, denominate rispettivamente Finpresa SA e Presinvest SA, entrambe controllate al 100%.

Nel 1999 Presinvest SA ha continuato a gestire la liquidità riveniente dall'emissione obbligazionaria del 1997, consuntivando un risultato netto positivo di 1 milione di euro. La gestione finanziaria di Finpresa SA ha fortemente beneficiato del dividendo distribuito da Alamo Cement Company (10 milioni di US\$), grazie al quale il conto economico chiude con un utile netto di 8,4 milioni di euro.

## Anno 2000

Il programma di monitoraggi ed interventi messo in atto nello scorso esercizio ha dato i suoi frutti: in questo inizio di anno 2000 non si sono rilevate anomalie e tutte le attività amministrative e produttive hanno continuato a svolgersi regolarmente.

L'onere relativo a questo progetto si è mantenuto nei limiti ipotizzati, con l'utilizzo di risorse interne per un impegno complessivo di 500 giorni/uomo e con un impegno finanziario complessivo a livello di gruppo di circa 600 milioni, di cui lire 440 milioni a carico di Buzzi Unicem SpA.

## **Vertenze in corso**

### **Antitrust CEE**

In data 15 marzo 2000 il Tribunale di Primo Grado delle Comunità Europee ha depositato la sentenza relativa al giudizio che ha interessato tutti i principali produttori europei di cemento, riguardante la presunta violazione delle norme sulla concorrenza all'interno del mercato comune. Il ricorso presentato da Buzzi Cementi SpA è stato interamente accolto e parzialmente quello presentato da Unicem SpA. L'ammenda di 3.652.000 ECU inflitta a Buzzi Cementi nel 1994 è stata annullata, mentre quella inflitta ad Unicem è stata ridotta da 11.652.000 ECU a 6.399.000 euro. La società è tuttora convinta della propria estraneità alla concertazione internazionale ipotizzata dalla Commissione e pertanto presenterà appello avanti la Corte di Giustizia al fine di ottenere l'annullamento della residua sanzione. Nel bilancio chiuso al 31 dicembre 1999 Buzzi Unicem SpA ha ridotto di 3,6 miliardi l'entità del fondo rischi a suo tempo appostato in bilancio, come descritto in nota integrativa.

### **Causa Morando Impianti**

Nei primi mesi del 2000 è stato raggiunto un accordo transattivo fra Buzzi Unicem SpA e il fallimento Morando Impianti, in forza del quale quest'ultimo, a fronte del riconoscimento della somma di lire 5 miliardi, ha rinunciato a tutte le pretese in ogni sede proposte contro la Buzzi Unicem SpA (si tratta di pretese a vario titolo connesse con la cessione, operata da Unicem SpA nel 1989, delle azioni delle società facenti parte del gruppo Morando, delle quali s'era data notizia nei precedenti bilanci). L'onere di 5 miliardi a carico di Buzzi Unicem risulta totalmente coperto da stanziamenti a fondi rischi prudenzialmente effettuati nell'esercizio 1999 e negli esercizi precedenti.

## **Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio ed evoluzione prevedibile della gestione**

Nei primi mesi del corrente esercizio 2000 le principali vertenze in corso hanno subito una significativa evoluzione, come anticipato nel precedente capitolo di questa relazione.

E' stato deciso di soprassedere al progetto di fusione per incorporazione di Cementeria di Augusta SpA e Cementeria di Barletta SpA in Buzzi Unicem SpA, mentre i Consigli di Amministrazione delle due controllate hanno deciso, in alternativa, di procedere alla fusione per incorporazione della seconda nella prima. Tale operazione, che verrà sottoposta all'approvazione delle rispettive assemblee degli Azionisti, persegue l'obiettivo di ottimizzazione dei costi aziendali e di semplificazione societaria, riaffermando al tempo stesso l'importanza della presenza nel Mezzogiorno d'Italia di una società con rilevanti dimensioni e fortemente radicata sul territorio. Prosegue invece il progetto di incorporazione della Bazzi Impianti Srl in Buzzi Unicem SpA; si prevede che l'iter societario possa concludersi entro la chiusura dell'esercizio 2000.

I dati consuntivi relativi al primo trimestre dell'anno in corso si presentano con una crescita superiore alle aspettative. Il fatturato del periodo è di 147,5 miliardi, spinto dal buon andamento dei volumi e da migliori prezzi. Assistiamo per contro ad un forte ed inatteso rincaro dei principali fattori energetici, in particolare combustibili, dovuto sia alle quotazioni internazionali sia alla svalutazione dell'euro nei confronti del dollaro. L'indebitamento netto a fine marzo di Buzzi Unicem SpA è di 673,8 miliardi, in diminuzione di 44,6 miliardi rispetto ad inizio anno. Tenuto conto del buon andamento del primo trimestre si ritiene che l'anno 2000 possa chiudere con un risultato netto migliore di quello del 1999.

## **Rapporti con parti correlate**

La Vostra società, in adesione alle raccomandazioni in materia di controlli societari di cui alle comunicazioni CONSOB DAC/97001574 del 20 febbraio 1997 e del 27 febbraio 1998, ha predisposto l'analisi dei rapporti

intrattenuti con imprese controllate, collegate, controllanti ed imprese sottoposte al controllo di queste ultime in conformità ai principi statuiti dallo IAS n. 24 "Related Party Disclosures".

Buzzi Unicem SpA intrattiene con parti correlate, in modo ricorrente, rapporti di natura commerciale e di natura finanziaria. In seno alla Vostra società sono concentrate le competenze professionali, il personale e le attrezzature che permettono di prestare assistenza ad altre imprese consociate. Attraverso la razionalizzazione dell'utilizzo delle strutture centrali, e relative economie di scala, si persegue l'obiettivo di massimizzare le sinergie di tipo produttivo, organizzativo e finanziario esistenti nell'ambito del gruppo. I rapporti di natura finanziaria sono costituiti da finanziamenti concessi o ricevuti, in relazione ai fabbisogni o alle eccedenze derivanti dall'attività gestionale e di investimento. Tutti le operazioni qui descritte sono regolate a condizioni di mercato, fatta eccezione per i finanziamenti strutturali, che vengono effettuati a tasso zero, come analizzato in nota integrativa. Nell'ambito dei rapporti con parti correlate non risultano operazioni che si configurino come anomale oppure inusuali.

In questo quadro di riferimento, i principali rapporti intercorsi tra Buzzi Unicem SpA e le sue controllate e collegate si possono così riassumere:

- Vendita di leganti idraulici a Unicalcestruzzi SpA, Betonval SpA, La Rinascita Calcestruzzi SpA, River Cement Company e vendite di clinker a Cementi Riva Srl.
- Prestazione, attraverso contratti annualmente rinnovati, di servizi di assistenza tecnica, amministrativa, fiscale e societaria, finanziaria, gestione del personale ed elaborazione dati a Cementeria di Augusta SpA, Cementeria di Barletta SpA, Unicalcestruzzi SpA, La Rinascita Calcestruzzi SpA, San Martino Srl, Betonval SpA, Simco Srl, Uniserv Srl, Bazzi Impianti Srl ed Addiment Italia Srl.
- Prestazione, su richiesta, di servizi di assistenza tecnica e progettuale a Cementos Portland Moctezuma, SA de CV, RC Cement Co. Inc. e Cementi Moccia SpA.
- Acquisto di servizi di assistenza e consulenza sull'approvvigionamento di fattori energetici (combustibili, forza motrice) forniti da Uniserv Srl.
- Acquisti di materiali di manutenzione ed impianti per cementeria da Bazzi Impianti Srl.
- Acquisto di additivi chimici per cementeria da Addiment Italia Srl.
- Interessi passivi su finanziamenti a breve termine ricevuti da Cementeria di Augusta SpA e Cementeria di Barletta SpA.
- Interessi attivi su finanziamenti a breve/lungo termine concessi ad Addiment Italia Srl, Unicalcestruzzi SpA, Baumit Srl e Alpine Srl.

I principali rapporti con la controllante Fimedi SpA e le imprese sottoposte al controllo di quest'ultima si possono così riassumere:

- Commissione su fidejussione rilasciata da Fimedi SpA a garanzia del finanziamento a medio termine di lire 244,4 miliardi concesso da San Paolo Imi.
- Prestazione di servizi di assistenza amministrativa, fiscale e societaria, gestione del personale ed elaborazione dati ad alcune imprese sottoposte al controllo di Fimedi SpA, per importi scarsamente significativi.

Il Consiglio di Amministrazione, nella riunione del 3 dicembre 1999, ha deliberato l'acquisto da Fratelli Buzzi SpA (società controllata da Fimedi SpA) di un terreno di circa 4.600 mq posto in Casale Monferrato (AL), da destinare ad ampliamento degli uffici Buzzi Unicem SpA. Sulla base di apposita perizia giurata a fine gennaio 2000 è stato stipulato l'atto di acquisto del predetto terreno, con un esborso di lire 1,3 miliardi circa.

Si riportano qui di seguito i dati di sintesi riferiti ai rapporti intercorsi con parti correlate nell'esercizio in esame:

	<i>Vendite (Acquisti) di beni e servizi</i>	<i>Crediti (Debiti)</i>	<i>Interessi attivi (passivi)</i>	<i>Altri proventi (oneri)</i>
Imprese controllate	126.693 (3.017)	114.786 (26.869)	2.346 (943)	- -
Imprese collegate	782 (1.213)	10.261 (493)	236 -	- -
Controllanti	7 -	8 (123)	- -	- (244)



## **Azioni proprie e azioni o quote di società controllanti**

Si precisa che l'incorporata Unicem SpA al 31 dicembre 1998 possedeva n. 72.500 azioni proprie di risparmio, pari allo 0,065% del capitale alla medesima data, in carico ad un valore medio unitario di lire 5.483 per un ammontare complessivo di lire 398 milioni. Nel mese di marzo 1999 tali azioni sono state vendute in Borsa con un introito complessivo di circa 582 milioni di lire e con una plusvalenza di circa 184 milioni. Attualmente la società non detiene azioni proprie o azioni della società controllante.

## **Prestiti obbligazionari**

A partire dal 12 agosto 1999 sono state ammesse alla quotazione di Borsa le obbligazioni "Unicem SpA 1998/2003 a tasso variabile". In esito alla predetta fusione ed alla quotazione di Buzzi Unicem, il prestito obbligazionario di nominali 250 miliardi ha assunto la denominazione "Buzzi Unicem SpA 1998/2003 a tasso variabile".

Il 30 novembre 1999 è cessata la facoltà di conversione dei prestiti obbligazionari indiretti Mediobanca, emessi nel 1994 per un importo complessivo di lire 147,2 miliardi, già convertibili in azioni ordinarie e di risparmio Unicem ed a seguito della fusione convertibili in azioni ordinarie e di risparmio Buzzi Unicem. Nel periodo di durata dei prestiti obbligazionari Mediobanca sono pervenute richieste di conversione per un controvalore complessivo di lire 146 miliardi, di cui lire 99,9 miliardi nel corso dell'esercizio 1999. Nei primi giorni del 2000 la società ha provveduto al rimborso del controvalore residuo dei prestiti obbligazionari non convertiti, pari a circa lire 1,2 miliardi.

## **Piani di azionariato ai dipendenti**

Il Consiglio di Amministrazione del 31 marzo 1999 ha deliberato, con efficacia dalla data di effetto della fusione, di adottare un piano di assegnazione di azioni risparmio Buzzi Unicem al personale con incarichi direttivi della società e delle sue principali controllate. Esso si propone di realizzare un sistema di incentivazione e di fidelizzazione dei citati dipendenti, legato al conseguimento di obiettivi prefissati, aziendali ed individuali, che determini la partecipazione alla crescita del valore per l'azionista ed il consolidamento nel tempo dell'apporto professionale ai processi decisionali delle attività del gruppo.

Il piano, di durata quinquennale (giugno 1999 – giugno 2004), prevede l'assegnazione gratuita con vincolo di intransferibilità per un periodo di tre anni dalla data di emissione. A tal fine, in data 4 giugno 1999, l'Assemblea degli azionisti ha conferito al Consiglio di Amministrazione la delega, ai sensi dell'art. 2443 del Codice Civile, ad aumentare il capitale sociale di massime lire 1 miliardo, mediante emissione di massime n. 1.000.000 di azioni risparmio, con efficacia dalla data di effetto della fusione e per un periodo di cinque anni dalla data della deliberazione assembleare stessa. L'aumento di capitale avviene attraverso il trasferimento della *Riserva emissione azioni art. 2349 C.C.*, da integrarsi a cura dell'Assemblea in sede di destinazione del risultato d'esercizio o attingendo da riserve disponibili.

Nel 1999 sono state emesse ed assegnate n. 200.000 azioni di risparmio, pari allo 0,131% del capitale sociale. L'ammontare delle azioni per le quali è ancora pendente il piano di assegnazione è pari a massime n. 800.000 azioni risparmio, corrispondenti allo 0,523% del capitale sociale. L'assegnazione delle azioni avviene entro sette mesi dalla chiusura dell'esercizio. Si ricorda, infine, che sempre nel corso del 1999 sono state emesse ed assegnate al personale, con incarichi direttivi dell'incorporata Unicem SpA e delle sue principali controllate, n. 97.900 azioni risparmio Unicem, a valere sul proprio piano di assegnazione gratuita.

## **Revisione contabile**

Il bilancio al 31 dicembre 1999 è stato assoggettato a revisione contabile, come prescritto dalla normativa vigente. L'incarico di revisione è stato conferito dalla Vostra società, con delibera assembleare del 4 giugno 1999, alla società di revisione Coopers & Lybrand SpA per il triennio 1999, 2000 e 2001.

Dal 1° gennaio 2000 la società incaricata si è scissa conferendo alla beneficiaria di nuova costituzione PricewaterhouseCoopers SpA, regolarmente iscritta allo specifico albo Consob, le attività di revisione contabile; tra le attività trasferite vi è anche l'incarico conferito da Buzzi Unicem SpA. La relazione semestrale civilistica e consolidata dell'incorporata Unicem SpA è stata assoggettata a revisione limitata.

## Partecipazioni detenute da Amministratori, Sindaci e Direttori Generali

Nome e Cognome	Società partecipata	Numero azioni possedute al 31.12.98	Numero azioni acquistate	Numero azioni vendute	Numero azioni possedute al 31.12.99
<b>Amministratori</b>					
Alessandro BUZZI	Buzzi Unicem SpA <sup>(*)</sup>	8.000 ord.	-	8.000 ord.	-
Franco BUZZI	Buzzi Unicem SpA <sup>(*)</sup>	47.000 ord. <sup>1</sup> - 5.000 risp. <sup>3</sup>	-	34.000 ord. <sup>2</sup> -	13.000 ord. <sup>2</sup> 5.000 risp. <sup>3</sup>
Onorato CASTELLINO	Buzzi Unicem SpA <sup>(*)</sup>	-	1.000 risp. <sup>3</sup>	-	1.000 risp. <sup>3</sup>
<b>Amministratore e Direttore Generale</b>					
Gianfranco BARZAGHINI	Buzzi Unicem SpA <sup>(*)</sup>	-	17.200 risp.	-	17.200 risp.
<b>Sindaci</b>					
Mario PIA	Cementeria di Augusta SpA	-	25.000 ord. <sup>3</sup>	-	25.000 ord. <sup>3</sup>
	Cementeria di Barletta SpA	-	12.000 ord. <sup>3</sup>	-	12.000 ord. <sup>3</sup>

1 di cui n. 6.000 possesso del coniuge;

2 di cui n. 3.000 possesso del coniuge;

3 possesso del coniuge;

(\*) sino al 26 settembre 1999 Unicem SpA.

## Sedi secondarie

La società non ha sedi secondarie di esercizio.

## Proposta di destinazione del risultato d'esercizio

Signori Azionisti,

Vi proponiamo di approvare il bilancio al 31.12.1999, che chiude con un utile di	Lire	64.890.489.303
- il 5% alla <i>Riserva legale</i>	"	3.244.524.466

---

residua un utile di	Lire	<b>61.645.964.837</b>
---------------------	------	-----------------------

che Vi proponiamo di destinare nel modo seguente:

- a ciascuna delle n. 49.253.764 <i>azioni di risparmio</i> un dividendo di lire 340, al lordo delle ritenute di legge, per un ammontare di	"	16.746.279.760
- a ciascuna delle n. 103.566.094 <i>azioni ordinarie</i> un dividendo di lire 300, al lordo delle ritenute di legge, per un ammontare di	"	31.069.828.200
- alla <i>Riserva emissione azioni art. 2349 C.C.</i>	"	450.000.000

---

a <i>Utili portati a nuovo</i> il residuo di	Lire	<b>13.379.856.877</b>
--	------	-----------------------

Ai dividendi sopraindicati è attribuito il credito di imposta di cui al comma 1, lettera A, dell'art. 105 del DPR 22 dicembre 1986 n. 917 (cosiddetto credito di imposta pieno, prelevato dal "Canestro A" di imposte effettivamente pagate dalla società).

Vi proponiamo infine che, qualora alla data di stacco del dividendo le azioni aventi diritto fossero in numero inferiore a quanto sopra indicato in virtù di eventuali acquisti di azioni proprie effettuati dalla società, il relativo dividendo sia accantonato a *Utili portati a nuovo*.

Addì, 4 maggio 2000

PER IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE  
Il Presidente  
Carlo CAMERANA

# STATO PATRIMONIALE

## ATTIVO

### A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI

### B) IMMOBILIZZAZIONI

#### I Immobilizzazioni immateriali:

1) Costi di impianto e di ampliamento	4.354.559.828	1.447.359.754	2.248.942
2) Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	—	—	—
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	1.254.049.180	271.759.404	647.662
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	255.036.446	400.000	131.715
5) Avviamento	247.280.406.436	—	127.709.672
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	87.898.015	16.000.000	45.396
7) Altre	757.436.802	173.167.061	391.183

#### Totale

253.989.386.707

1.908.686.219

131.174.570

#### II Immobilizzazioni materiali:

1) Terreni e fabbricati	138.709.050.451	43.664.469.982	71.637.246
2) Impianti e macchinario	240.503.506.803	10.165.663.809	124.209.695
3) Attrezzature industriali e commerciali	1.156.806.784	77.891.037	597.441
4) Altri beni	5.228.297.581	2.028.565.310	2.700.190
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	15.240.843.794	2.419.713.352	7.871.239

#### Totale

400.838.505.413

58.356.303.490

207.015.811

#### III Immobilizzazioni finanziarie:

1) Partecipazioni in:	819.483.203.779	664.713.766.227	423.227.754
a) imprese controllate	785.910.530.030	639.823.713.227	405.888.915
b) imprese collegate	30.445.458.249	21.410.000.000	15.723.767
c) imprese controllanti	—	—	—
d) altre imprese	3.127.215.500	3.480.053.000	1.615.072
2) Crediti:	78.442.972.719	37.555.486.463	40.512.416
a) verso imprese controllate	22.813.064.861	30.337.460.601	11.781.965
b) verso imprese collegate	1.820.000.000	1.820.000.000	939.952
c) verso controllanti	—	—	—
d) verso altri	53.809.907.858	5.398.025.862	27.790.499
- esigibili entro l'esercizio successivo	45.000.000	—	23.241
- esigibili oltre l'esercizio successivo	53.764.907.858	5.398.025.862	27.767.258

3) Altri titoli

—

—

—

4) Azioni proprie

—

—

—

#### Totale

897.926.176.498

702.269.252.690

463.740.170

### Totale immobilizzazioni (B)

1.552.754.068.618

762.534.242.399

801.930.551

**C) ATTIVO CIRCOLANTE****I Rimanenze:**

1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	43.437.942.733	4.741.341.614	22.433.825
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	14.928.586.755	3.748.865.000	7.709.972
3) Lavori in corso su ordinazione	—	—	—
4) Prodotti finiti e merci	9.692.571.963	2.267.938.266	5.005.796
5) Acconti	—	—	—

**Totale****68.059.101.451      10.758.144.880      35.149.593****II Crediti:**

1) Verso clienti	145.436.277.702	38.007.288.961	75.111.569
2) Verso imprese controllate	91.973.938.149	6.198.907.037	47.500.575
3) Verso imprese collegate	8.440.922.427	300.302.762	4.359.373
- esigibili entro l'esercizio successivo	4.177.922.427	300.302.762	2.157.717
- esigibili oltre l'esercizio successivo	4.263.000.000	—	2.201.656
4) Verso controllanti	8.466.800	—	4.373
5) Verso altri	9.495.175.181	16.331.515.147	4.903.849
- esigibili entro l'esercizio successivo	6.052.292.373	16.331.515.147	3.125.748
- esigibili oltre l'esercizio successivo	3.442.882.808	—	1.778.101

**Totale****255.354.780.259      60.838.013.907      131.879.739****III Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni**

1) Partecipazioni in imprese controllate	—	—	—
2) Partecipazioni in imprese collegate	—	—	—
3) Partecipazioni in imprese controllanti	—	—	—
4) Altre partecipazioni	—	—	—
5) Azioni proprie	—	—	—
6) Altri titoli	410.049.148	—	211.773

**Totale****410.049.148      —      211.773****IV Disponibilità liquide:**

1) Depositi bancari e postali	106.056.234.346	22.412.621.519	54.773.474
2) Assegni	381.172.149	3.233.806	196.859
3) Danaro e valori in cassa	40.961.614	19.770.050	21.155

**Totale****106.478.368.109      22.435.625.375      54.991.488****Totale attivo circolante (C)****430.302.298.967      94.031.784.162      222.232.593****D) RATEI E RISCONTI****613.134.214      142.105.587      316.657****TOTALE ATTIVO****1.983.669.501.799      856.708.132.148      1.024.479.801**

## PASSIVO

	31.12.1999 (in lire)	31.12.1998 (in lire)	31.12.1999 (in euro)
<b>A) PATRIMONIO NETTO</b>			
<b>I Capitale</b>	152.819.858.000	50.588.250.000	78.924.870
<b>II Riserva da soprapprezzo delle azioni</b>	65.113.096.365	–	33.628.108
<b>III Riserve di rivalutazione</b>	84.902.343.762	24.531.212.168	43.848.401
<b>IV Riserva legale</b>	10.117.650.000	10.117.650.000	5.225.330
<b>V Riserva per azioni proprie in portafoglio</b>	–	–	–
<b>VI Riserve statutarie</b>	–	–	–
<b>VII Altre riserve:</b>	479.657.317.730	60.868.918.701	247.722.331
1) Riserva plusvalenze da conferimento legge 904/77	43.115.737.861	10.747.881.253	22.267.420
2) Riserva azioni proprie da acquistare	30.000.000.000	–	15.493.707
3) Riserva contributi in conto capitale	15.821.633.682	7.782.301.631	8.171.192
4) Riserva plusvalenze legge 169/83	19.200.000.000	–	9.915.973
5) Avanzo di fusione	371.519.946.187	42.338.735.817	191.874.039
<b>VIII Utili (perdite) portati a nuovo</b>	5.641.443	20.925.637.529	2.914
<b>IX Utile (perdita) dell'esercizio</b>	64.890.489.303	2.415.257.719	33.513.141
<b>Totale patrimonio netto (A)</b>	<b>857.506.396.603</b>	<b>169.446.926.117</b>	<b>442.865.095</b>
<b>B) FONDI PER RISCHI E ONERI</b>			
1) Per trattamento di quiescenza e obblighi simili	–	–	–
2) Per imposte	1.428.131.208	7.809.850.760	737.568
3) Altri	19.516.694.519	8.400.000.000	10.079.532
<b>Totale fondi per rischi e oneri (B)</b>	<b>20.944.825.727</b>	<b>16.209.850.760</b>	<b>10.817.100</b>
<b>C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO</b>	<b>44.399.669.545</b>	<b>7.832.670.171</b>	<b>22.930.516</b>
<b>D) DEBITI</b>			
1) Obbligazioni	250.000.000.000	–	129.114.225
- esigibili oltre l'esercizio successivo	250.000.000.000	–	129.114.225
2) Obbligazioni convertibili	–	–	–
3) Debiti verso banche	615.051.902.307	634.452.304.404	317.647.798
- esigibili entro l'esercizio successivo	328.944.013.564	67.087.301.917	169.885.405
- esigibili oltre l'esercizio successivo	286.107.888.743	567.365.002.487	147.762.393
4) Debiti verso altri finanziatori	–	–	–
5) Acconti	–	–	–
6) Debiti verso fornitori	108.628.921.878	10.815.470.198	56.102.156
7) Debiti rappresentati da titoli di credito	–	–	–
8) Debiti verso imprese controllate	26.869.291.530	1.587.670.235	13.876.831

	31.12.1999 (in lire)	31.12.1998 (in lire)	31.12.1999 (in euro)
9) Debiti verso imprese collegate	492.745.522	133.286.260	254.482
10) Debiti verso controllanti	123.271.184	124.915.556	63.664
11) Debiti tributari	33.971.368.630	1.058.899.143	17.544.748
12) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	5.156.243.913	1.146.663.446	2.662.978
- esigibili entro l'esercizio successivo	5.118.658.784	1.146.663.446	2.643.567
- esigibili oltre l'esercizio successivo	37.585.129	-	19.411
13) Altri debiti	9.385.723.688	2.738.150.792	4.847.322
- esigibili entro l'esercizio successivo	9.374.898.563	2.732.150.792	4.841.731
- esigibili oltre l'esercizio successivo	10.825.125	6.000.000	5.591
<b>Totale debiti (D)</b>	<b>1.049.679.468.652</b>	<b>652.057.360.034</b>	<b>542.114.204</b>
<b>E) RATEI E RISCOINTI</b>	<b>11.139.141.272</b>	<b>11.161.325.066</b>	<b>5.752.886</b>
<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>1.983.669.501.799</b>	<b>856.708.132.148</b>	<b>1.024.479.801</b>
<b>CONTI D'ORDINE</b>			
<b>Garanzie prestate:</b>			
Fidejussioni			
• terzi	-	714.000.000	-
• imprese collegate	15.000.000.000	15.000.000.000	7.746.853
Pegni su titoli			
• imprese controllate	21.853.834.183	-	11.286.563
<b>Totale</b>	<b>36.853.834.183</b>	<b>15.714.000.000</b>	<b>19.033.416</b>
<b>Garanzie ricevute:</b>			
Creditori per fidejussioni			
• terzi	43.261.331.406	86.370.021.300	22.342.613
• controllanti	244.400.000.000	-	126.222.066
<b>Totale</b>	<b>287.661.331.406</b>	<b>86.370.021.300</b>	<b>148.564.679</b>
<b>Altri conti d'ordine:</b>			
Nostro impegno all'acquisto di partecipazioni			
• imprese controllate	5.767.000.000	-	2.978.407
• imprese collegate	15.000.000.000	-	7.746.853
Nostri beni presso terzi	71.027.951	557.096.192	36.683
Impegni solidali di terzi	11.633.475	17.017.668	6.008
<b>Totale</b>	<b>20.849.661.426</b>	<b>574.113.860</b>	<b>10.767.951</b>
<b>Totale conti d'ordine</b>	<b>345.364.827.015</b>	<b>102.658.135.160</b>	<b>178.366.046</b>

# CONTO ECONOMICO

## A) VALORE DELLA PRODUZIONE

- 1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni
- 2) Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti
- 3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione
- 4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni
- 5) Altri ricavi e proventi

### Totale valore della produzione (A)

## B) COSTI DELLA PRODUZIONE

- 6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci
- 7) Per servizi
- 8) Per godimento di beni di terzi
- 9) Per il personale:
  - a) salari e stipendi
  - b) oneri sociali
  - c) trattamento di fine rapporto
  - d) trattamento di quiescenza e simili
  - e) altri costi
- 10) Ammortamenti e svalutazioni:
  - a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali
  - b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali
  - c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni
  - d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide
- 11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci
- 12) Accantonamenti per rischi
- 13) Altri accantonamenti
- 14) Oneri diversi di gestione

### Totale costi della produzione (B)

## DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)

## C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI

- 15) Proventi da partecipazioni:
  - a) dividendi da imprese controllate
  - b) dividendi da imprese collegate
  - c) dividendi da altre imprese
  - d) altri proventi da partecipazioni

	1999 (in lire)	1998 (in lire)	1999 (in euro)
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	581.623.067.758	148.015.227.771	300.383.246
2) Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	5.778.157.411	(1.001.336.144)	2.984.169
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	—	—	—
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	747.966.434	—	386.293
5) Altri ricavi e proventi	7.513.815.973	1.185.535.955	3.880.562
<b>Totale valore della produzione (A)</b>	<b>595.663.007.576</b>	<b>148.199.427.582</b>	<b>307.634.270</b>
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	175.146.008.873	39.190.936.422	90.455.365
7) Per servizi	118.956.714.637	28.835.436.888	61.436.016
8) Per godimento di beni di terzi	2.438.378.798	589.841.540	1.259.318
9) Per il personale:	102.342.422.192	25.532.149.150	52.855.450
a) salari e stipendi	70.414.289.722	17.353.340.703	36.365.946
b) oneri sociali	25.756.975.864	6.581.255.147	13.302.368
c) trattamento di fine rapporto	5.552.547.179	1.357.004.549	2.867.651
d) trattamento di quiescenza e simili	—	—	—
e) altri costi	618.609.427	240.548.751	319.485
10) Ammortamenti e svalutazioni:	81.280.133.815	13.567.537.285	41.977.685
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	31.045.532.604	1.580.920.147	16.033.679
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	47.337.503.160	11.794.060.764	24.447.780
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	—	—	—
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	2.897.098.051	192.556.374	1.496.226
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	1.376.125.161	(356.365.171)	710.709
12) Accantonamenti per rischi	—	—	—
13) Altri accantonamenti	1.000.000.000	—	516.457
14) Oneri diversi di gestione	12.533.341.470	1.904.830.367	6.472.931
<b>Totale costi della produzione (B)</b>	<b>495.073.124.946</b>	<b>109.264.366.481</b>	<b>255.683.931</b>
<b>DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)</b>	<b>100.589.882.630</b>	<b>38.935.061.101</b>	<b>51.950.339</b>
15) Proventi da partecipazioni:	45.563.888.356	10.427.384.539	23.531.784
a) dividendi da imprese controllate	45.354.619.991	10.325.161.450	23.423.706
b) dividendi da imprese collegate	—	—	—
c) dividendi da altre imprese	127.163.365	102.222.120	65.674
d) altri proventi da partecipazioni	82.105.000	969	42.404



	1999 (in lire)	1998 (in lire)	1999 (in euro)
16) Altri proventi finanziari:	10.744.386.832	11.116.935.528	5.549.013
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni:	583.134.966	652.917.546	301.164
- verso imprese controllate	-	-	-
- verso imprese collegate	109.200.000	185.263.438	56.397
- verso controllanti	-	-	-
- verso altri	473.934.966	467.654.108	244.767
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	111.000	1.874.887.077	57
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	13.741.541	-	7.097
d) proventi diversi dai precedenti:	10.147.399.325	8.589.130.905	5.240.695
- da imprese controllate	2.345.573.713	-	1.211.388
- da imprese collegate	126.858.189	5.835.392	65.517
- da altri	7.674.967.423	8.583.295.513	3.963.790
17) Interessi e altri oneri finanziari:	40.946.605.901	34.269.847.110	21.147.157
a) verso imprese controllate	943.384.520	3.578.089.591	487.217
b) verso imprese collegate	-	-	-
c) verso controllanti	244.400.000	307.689.204	126.222
d) verso altri	39.758.821.381	30.384.068.315	20.533.718
<b>Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17)</b>	<b>15.361.669.287</b>	<b>(12.725.527.043)</b>	<b>7.933.640</b>
<b>D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE</b>			
18) Rivalutazioni	-	-	-
19) Svalutazioni:	16.989.985	17.354.908.607	8.774
a) di partecipazioni	739.245	17.354.908.607	381
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	16.250.740	-	8.393
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-	-
<b>Totale delle rettifiche (18-19)</b>	<b>(16.989.985)</b>	<b>(17.354.908.607)</b>	<b>(8.774)</b>
<b>E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI</b>			
20) Proventi:	6.999.649.621	559.043.325	3.615.017
a) plusvalenze da alienazioni	242.194.880	412.904.463	125.083
b) sopravvenienze per imposte differite attive	2.858.736.000	-	1.476.414
c) altri proventi straordinari	3.898.718.741	146.138.862	2.013.520
21) Oneri:	8.721.471.250	578.411.057	4.504.264
a) minusvalenze da alienazioni	34.764.793	577.229.327	17.955
b) altri oneri straordinari	8.686.706.457	1.181.730	4.486.309
<b>Totale delle partite straordinarie (20-21)</b>	<b>(1.721.821.629)</b>	<b>(19.367.732)</b>	<b>(889.247)</b>
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)</b>	<b>114.212.740.303</b>	<b>8.835.257.719</b>	<b>58.985.958</b>
22) Imposte sul reddito dell'esercizio	(49.322.251.000)	(6.420.000.000)	(25.472.817)
<b>23) UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO</b>	<b>64.890.489.303</b>	<b>2.415.257.719</b>	<b>33.513.141</b>

# NOTA INTEGRATIVA

## Forma e contenuto del bilancio

Il bilancio di esercizio è stato redatto in conformità alla normativa del Codice Civile e segnatamente nel rispetto dei principi di redazione e di struttura prevista dagli artt. 2423 bis e 2423 ter del C.C.. Esso è costituito dallo stato patrimoniale (preparato in conformità allo schema previsto dagli artt. 2424 e 2424 bis C.C.), dal conto economico (preparato in conformità allo schema di cui agli artt. 2425 e 2425 bis C.C.) e dalla presente nota integrativa.

La nota integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi ed in taluni casi un'integrazione dei dati di bilancio e contiene le informazioni richieste dall'art. 2427 C.C., da altre disposizioni del decreto legislativo n. 127/1991 o da altre leggi precedenti. Inoltre, vengono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge, della situazione patrimoniale e finanziaria.

Nel bilancio sono indicati gli importi delle corrispondenti voci dell'esercizio precedente.

Nella redazione del bilancio si sono mantenuti i medesimi criteri di valutazione e gli stessi principi contabili adottati nel precedente esercizio per salvaguardare l'omogeneità dei dati presentati. Tuttavia, a seguito dell'entrata in vigore del principio contabile numero 25 dei Dottori Commercialisti e Ragionieri Professionisti, relativo al trattamento delle fiscalità differite, la Società ne ha riflesso l'applicazione in Bilancio, con l'iscrizione di proventi per imposte differite.

Inoltre si precisa che nella redazione del presente bilancio non si è proceduto a deroghe ai sensi del quarto comma dell'articolo 2423 del Codice Civile.

I fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio, nonché i dati relativi alle attività ed ai rapporti con le Società del Gruppo, sono stati esposti nella Relazione sulla Gestione.

La Società, detenendo partecipazioni di controllo ed essendo quotata in borsa, ha redatto il Bilancio Consolidato di Gruppo al 31 dicembre 1999, come previsto dal D.Lgs. 127/91. Detto bilancio verrà presentato agli Azionisti insieme al bilancio d'esercizio.

Una copia di tale bilancio consolidato, della relazione sulla gestione e della relazione della Società di Revisione, sarà depositata presso il Registro delle Imprese. Per l'esercizio 1998 il bilancio consolidato del Gruppo Buzzi Cementi è stato messo a disposizione del pubblico in occasione dell'ammissione alla quotazione ufficiale delle azioni ordinarie e di risparmio Buzzi Unicem SpA.

Inoltre l'incorporata Unicem SpA ha inviato alla Consob ed alla Borsa il bilancio consolidato per l'esercizio 1998 che è stato reso pubblico nei modi prescritti.

In ossequio alla Legge del 19 marzo 1983 n° 72, viene allegato il prospetto delle rivalutazioni ivi comprese quelle di allocazione del disavanzo di fusione relative ai beni compresi nel patrimonio aziendale alla data di chiusura dell'esercizio.

## Criteri di valutazione

I più significativi criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio al 31 dicembre 1999, in osservanza dell'art. 2426 C.C. e con l'accordo del Collegio Sindacale per i casi previsti dalla Legge, vengono di seguito illustrati.

## Immobilizzazioni immateriali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusivo degli oneri accessori, al netto degli ammortamenti, calcolati sistematicamente a quote costanti per il periodo della loro prevista utilità futura.

I costi di impianto e di ampliamento ed i costi di ricerca e sviluppo, aventi utilità pluriennale, in quanto si riferiscono a spese i cui benefici economici si realizzeranno anche in esercizi successivi a quello di sostenimento dei costi, sono ammortizzati in un periodo di cinque anni.

I costi di pubblicità, non essendo di utilità pluriennale, sono interamente imputati a costi di periodo nell'esercizio di sostenimento o di competenza. L'avviamento è stato iscritto utilizzando il disavanzo di fusione ed è ammortizzato in 10 anni.

## Immobilizzazioni materiali

Sono contabilizzate al costo di acquisto o di produzione, aumentato per taluni beni in applicazione di specifiche leggi di rivalutazione o in occasione di operazioni di fusione per incorporazione, come evidenziato in apposito prospetto allegato. Nel costo sono compresi gli oneri accessori.

Le immobilizzazioni sono iscritte al netto dei relativi ammortamenti accumulati.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario, rettificato dei soli ammortamenti.

I costi di ammodernamento e trasformazione aventi natura incrementativa, in quanto producano un reale incremento della durata delle immobilizzazioni materiali o aumentino la produttività, incrementino le condizioni di sicurezza sul lavoro e/o comportino un miglioramento sotto il profilo ecologico, sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono e sistematicamente ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo degli stessi.

I costi di manutenzione sono addebitati al conto economico nell'esercizio in cui sono sostenuti.

Le immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzo dei beni; le aliquote applicate sono riportate nella sezione relativa alle note di commento dell'attivo.

## Partecipazioni (iscritte nelle immobilizzazioni)

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano investimenti finalizzati a realizzare una organizzazione industriale integrata e diversificata.

Di conseguenza, nell'ambito di un sistema di valori di bilancio basato sul criterio del costo storico, esse sono valutate secondo tale principio, come indicato nelle relative note di commento.

Il valore di iscrizione in bilancio è pertanto determinato sulla base del costo di acquisto o di sottoscrizione o del valore attribuito ai beni conferiti. Il costo viene ridotto per perdite durevoli di valore nel caso in cui le partecipate abbiano sostenuto perdite e non siano prevedibili nell'immediato futuro utili di entità tale da assorbire dette perdite; relativamente alle svalutazioni operate, il valore originario sarà ripristinato negli esercizi successivi se verranno meno i motivi della svalutazione effettuata.

Eventuali versamenti in conto capitale sono contabilizzati in aumento del costo delle partecipazioni.

## Crediti immobilizzati

Tali crediti sono iscritti in bilancio in base al loro presumibile valore di realizzo.

## Altri titoli (iscritti nelle immobilizzazioni)

I titoli di credito a reddito fisso, quando inseriti tra le immobilizzazioni, sono iscritti al costo di acquisto, previa rilevazione dell'aggio o disagio di emissione. Tale costo viene svalutato in presenza di perdite durevoli di valore e tali svalutazioni saranno eliminate negli esercizi successivi se ne verranno meno i motivi.

## Rimanenze

Le rimanenze sono iscritte al minore tra il costo di acquisto o di produzione ed il valore di presumibile realizzazione desumibile dall'andamento del mercato rappresentato dal costo di sostituzione per le materie prime e dal valore di realizzo per prodotti finiti e semilavorati. Il costo di acquisto o di produzione è determinato secondo il metodo LIFO a scatti, applicato a livello di stabilimento, per tutte le scorte. Fanno eccezione i prodotti in corso di lavorazione, comprensivi di materie prime di produzione, i quali vengono valutati sulla base dei costi medi sostenuti nell'esercizio, purchè minori del valore di realizzazione desunto dall'andamento del mercato.

La differenza tra le rimanenze calcolate con il metodo LIFO e la valutazione a costi correnti, rilevati a fine esercizio, viene fornita, per categorie di beni, nella nota integrativa.

## Crediti

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzo che risulta dalla differenza fra il valore nominale degli stessi e le rettifiche iscritte nelle voci correttive denominate *Fondo per svalutazioni e rischi di perdite sui crediti* portate in bilancio a diretta diminuzione delle voci dell'attivo a cui si riferiscono.

L'ammontare dei predetti fondi rettificativi è commisurato all'entità dei rischi relativi ai crediti in sofferenza ed all'entità del rischio generico dell'eventuale mancato incasso sui crediti, stimato in base all'esperienza del passato ed al grado di equilibrio finanziario della generalità dei debitori.

## Partecipazioni e titoli che non costituiscono immobilizzazioni

Sono iscritti al minore tra il costo ed il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato; in presenza di svalutazioni, il costo originario verrà ripristinato qualora negli esercizi successivi vengano meno le motivazioni della svalutazione.

## Ratei e risconti

Sono iscritte in tali voci quote di costi e di proventi, comuni a due o più esercizi, per realizzare il principio della correlazione dei costi e dei ricavi nel periodo di competenza.

## Fondi rischi e oneri

I *Fondi per rischi e oneri* sono stanziati per coprire perdite o debiti, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili o l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

Il *Fondo imposte* accoglie lo stanziamento degli oneri fiscali sulle partite a tassabilità o deducibilità differita.

## Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto viene stanziato per coprire l'intera passività maturata nei confronti dei dipendenti in forza a fine esercizio, in conformità alla legislazione vigente ed ai contratti collettivi di lavoro.

## Debiti

I debiti sono iscritti al loro valore nominale.

## Contributi in conto capitale

I contributi in conto capitale sono stati iscritti per la quota in sospensione d'imposta in apposita riserva nella voce *Altre riserve* del Patrimonio netto al fine di usufruire dei vantaggi previsti dalla normativa tributaria. La quota tassata è confluita anch'essa a Patrimonio, al netto delle imposte relative, ad eccezione della quota tassata di contributi dell'esercizio 1997 incassati dalla Società incorporata, che è stata imputata al conto economico e riscontata contabilmente in 5 anni.

## Riconoscimento dei ricavi

I ricavi per la vendita dei prodotti sono riconosciuti al momento del passaggio di proprietà, che generalmente coincide con la spedizione dei beni e iscritti al netto di resi, sconti, premi e abbuoni.

I ricavi di natura finanziaria vengono riconosciuti in base alla competenza temporale e contenuti nelle relative voci del conto economico.

## Dividendi

I dividendi ed il relativo credito di imposta sono contabilizzati nell'esercizio in cui è avvenuto l'incasso.

## Plusvalenze su immobilizzazioni

Le plusvalenze realizzate sulle immobilizzazioni vengono imputate al conto economico; tenendo conto della possibilità di differimento dell'onere fiscale sui cinque esercizi, sono stanziati al *Fondo imposte* le eventuali imposte differite di competenza.

## Imposte sul reddito dell'esercizio

Sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile in conformità alle disposizioni in vigore. Vengono inoltre stanziati imposte differite attive e passive sulle differenze temporanee fra il risultato d'esercizio e l'imponibile fiscale. L'effetto fiscale relativo a differenze temporanee che comportano un saldo espressivo di un credito per imposte anticipate, è iscritto in bilancio solo se esiste una ragionevole certezza circa la sua recuperabilità.

## IRAP - Imposta Regionale sulle Attività Produttive

L'Imposta Regionale sulle Attività Produttive è stata inserita nella voce *Imposte sul reddito dell'esercizio*.

Si tratta in realtà di un'imposta commisurata al valore netto della produzione, al lordo delle spese per il personale e degli accantonamenti, ma si è ritenuto opportuno indicarla insieme all'IRPEG al fine di esporre l'incidenza complessiva delle imposte dirette sul risultato economico di periodo.

## Proventi ed oneri straordinari

La straordinarietà dei proventi ed oneri è dettata dall'estraneità della fonte del provento o dell'onere all'attività ordinaria della società.

## Conti d'ordine

Evidenziano gli impegni assunti, le garanzie ricevute e prestate e sono iscritte al valore nominale.

## **Altre informazioni**

### **Effetti sul conto economico e sullo stato patrimoniale delle rettifiche di valore di natura fiscale**

Nella nota integrativa, a commento delle relative voci, vengono forniti i motivi delle rettifiche operate esclusivamente in applicazione di norme tributarie, i corrispondenti importi delle eventuali rettifiche stesse, nonché i relativi effetti.

## **Confrontabilità dei bilanci a seguito della fusione con Unicem SpA**

Come segnalato nella relazione sulla gestione, la Società, alla fine dell'esercizio 1999, ha fuso per incorporazione la propria controllata Unicem SpA con decorrenza contabile e fiscale dal 1° gennaio 1999. Pertanto al fine di rendere il confronto fra i due esercizi maggiormente significativo sono stati qui di seguito inseriti i prospetti riassuntivi degli effetti patrimoniali ed economici dell'incorporazione. Si rileva che non essendo intervenuta, al 27 settembre 1999, data di effetto della fusione, la rilevazione del risultato economico, viene riportato per quadratura sotto la voce "sbilancio al 27.9.1999", il differenziale dei conti patrimoniali a quella data.

## Prospetto riassuntivo degli effetti patrimoniali della incorporazione

### STATO PATRIMONIALE

	BUZZI CEMENTI SPA AL 31.12.98	MOVIMENTI BUZZI CEMENTI SPA AL 27.9.99	TOTALE AL 27.9.99
<b>ATTIVO</b>			
<b>Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti</b>	-	-	-
<b>Immobilizzazioni</b>			
<b>Immobilizzazioni immateriali</b>			
- Costi di impianto e di ampliamento	1.447	692	2.139
- Costi di ricerca e sviluppo			
- Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	272	118	390
- Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	1		1
- Avviamento			
- Immobilizzazioni in corso e acconti	16	53	69
- Altre	173		173
	<b>1.909</b>	<b>863</b>	<b>2.772</b>
<b>Immobilizzazioni materiali</b>			
- Terreni e fabbricati	43.664	1.246	44.910
- Impianti e macchinario	10.166	102	10.268
- Attrezzature industriali e commerciali	78	76	154
- Altri beni	2.028	378	2.406
- Immobilizzazioni in corso ed acconti	2.420	1.288	3.708
	<b>58.356</b>	<b>3.090</b>	<b>61.446</b>
<b>Immobilizzazioni finanziarie</b>			
- Partecipazioni in:			
• imprese controllate	639.824		639.824
• imprese collegate	21.410	6.260	27.670
• altre imprese	3.480	(683)	2.797
- Crediti:			
• verso imprese controllate	30.337	(1.420)	28.917
• verso imprese collegate	1.820		1.820
• verso altri	5.398	47	5.445
	<b>702.269</b>	<b>4.204</b>	<b>706.473</b>
<b>Totale immobilizzazioni</b>	<b>762.534</b>	<b>8.157</b>	<b>770.691</b>
<b>Attivo circolante</b>			
<b>Rimanenze</b>			
- Materie prime, sussidiarie e di consumo	4.741		4.741
- Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	3.749		3.749
- Prodotti finiti e merci	2.268		2.268
- Acconti	-	-	-
	<b>10.758</b>		<b>10.758</b>
<b>Crediti</b>			
- Verso clienti	38.007	24.825	62.832
- Verso imprese controllate	6.199	(6.199)	
- Verso imprese collegate	300	(300)	
- Verso controllanti			
- Verso altri	16.332	(9.786)	6.546
	<b>60.838</b>	<b>8.540</b>	<b>69.378</b>
<b>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</b>			
- Azioni proprie (valore nominale 72.500.000)			
- Altri titoli			
<b>Disponibilità liquide</b>			
- Depositi bancari e postali	22.413	(631)	21.782
- Assegni	3	114	117
- Danaro e valori in cassa	20	(8)	12
	<b>22.436</b>	<b>(525)</b>	<b>21.911</b>
<b>Totale attivo circolante</b>	<b>94.032</b>	<b>8.015</b>	<b>102.047</b>
<b>Ratei e risconti</b>	<b>142</b>	<b>(118)</b>	<b>24</b>
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>856.708</b>	<b>16.054</b>	<b>872.762</b>

(in milioni di lire)

UNICEM SPA 31.12.98	RICLAS- SIFICHE	MOVIMENTI UNICEM SPA AL 27.9.99	TOTALE AL 27.9.99	TOTALE AGGREGATO AL 27.9.99	SCRITTURE DI FUSIONE	MOVIMENTI DAL 27.9.99	BILANCIO AL 31.12.99
-	-	-	-	-	-	-	-
2.404	188	407	2.999	5.138		(783)	4.355
75		(75)	-				
1.439	(109)	295	1.625	2.015		(761)	1.254
281	109	(8)	382	383		(128)	255
					274.756	(27.476)	247.280
				69		19	88
297	45	(36)	306	479		278	757
<b>4.496</b>	<b>233</b>	<b>583</b>	<b>5.312</b>	<b>8.084</b>	<b>274.756</b>	<b>(28.851)</b>	<b>253.989</b>
108.094		12	108.106	153.016		(14.307)	138.709
189.000			189.000	199.268	35.620	5.616	240.504
5.489		(119)	5.370	5.524		(4.367)	1.157
				2.406		2.822	5.228
16.718		17.035	33.753	37.461		(22.220)	15.241
<b>319.301</b>		<b>16.928</b>	<b>336.229</b>	<b>397.675</b>	<b>35.620</b>	<b>(32.456)</b>	<b>400.839</b>
629.277			629.277	1.269.101	(492.800)	9.610	785.911
1.975		800	2.775	30.445		1	30.446
354		(24)	330	3.127			3.127
				28.917		(6.104)	22.813
				1.820			1.820
4.567	46.800	23	51.390	56.835		(3.025)	53.810
<b>636.173</b>	<b>46.800</b>	<b>799</b>	<b>683.772</b>	<b>1.390.245</b>	<b>(492.800)</b>	<b>482</b>	<b>897.927</b>
<b>959.970</b>	<b>47.033</b>	<b>18.310</b>	<b>1.025.313</b>	<b>1.796.004</b>	<b>(182.424)</b>	<b>(60.825)</b>	<b>1.552.755</b>
40.861			40.861	45.602		(2.164)	43.438
6.494			6.494	10.243		4.685	14.928
6.814			6.814	9.082		611	9.693
-	-	-	-	-	-	-	-
<b>54.169</b>			<b>54.169</b>	<b>64.927</b>		<b>3.132</b>	<b>68.059</b>
98.208	300	70.547	169.055	231.887	(36)	(86.415)	145.436
101.187		(16.613)	84.574	84.574		7.400	91.974
573		5.190	5.763	5.763		2.678	8.441
11		(11)				8	8
52.269	(46.800)	5.355	10.824	17.370		(7.875)	9.495
<b>252.248</b>	<b>(46.500)</b>	<b>64.468</b>	<b>270.216</b>	<b>339.594</b>	<b>(36)</b>	<b>(84.204)</b>	<b>255.354</b>
398		(398)					
410			410	410			410
<b>808</b>		<b>(398)</b>	<b>410</b>	<b>410</b>			<b>410</b>
86.455		(63.271)	23.184	44.966		61.091	106.057
68		(68)		117		264	381
37		14	51	63		(22)	41
<b>86.560</b>		<b>(63.325)</b>	<b>23.235</b>	<b>45.146</b>		<b>61.333</b>	<b>106.479</b>
<b>393.785</b>	<b>(46.500)</b>	<b>745</b>	<b>348.030</b>	<b>450.077</b>	<b>(36)</b>	<b>(19.739)</b>	<b>430.302</b>
<b>844</b>	<b>(233)</b>	<b>(262)</b>	<b>582</b>	<b>606</b>		<b>7</b>	<b>613</b>
<b>1.354.599</b>	<b>300</b>	<b>18.793</b>	<b>1.373.925</b>	<b>2.246.687</b>	<b>(182.460)</b>	<b>(80.557)</b>	<b>1.983.670</b>



## Prospetto riassuntivo degli effetti patrimoniali della incorporazione

	BUZZI CEMENTI SPA AL 31.12.98	MOVIMENTI BUZZI CEMENTI SPA AL 27.9.99	TOTALE AL 27.9.99
<b>PASSIVO</b>			
<b>Patrimonio netto</b>			
- Capitale	50.588	10.000	60.588
- Riserva da sopraprezzo delle azioni			
- Riserve di rivalutazione	24.531	(10.000)	14.531
- Riserva legale	10.118		10.118
- Riserva per azioni proprie in portafoglio			
- Altre riserve:			
• Riserva plusvalenze da conferimento legge 904/77	10.748		10.748
• Riserva azioni proprie da acquistare			
• Riserva contributi in conto capitale	7.782		7.782
• Riserva plusvalenze legge 169/83			
• Riserva per emissione azioni art.2349 c.c		200	200
• Avanzo di fusione	42.339		42.339
	<b>60.869</b>	<b>200</b>	<b>61.069</b>
- Utili portati a nuovo	20.926	2.215	23.141
- Utile dell'esercizio	2.415	(2.415)	
- Sbilancio al 27.9.1999			74.231
- Patrimonio netto società incorporata			
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>169.447</b>	<b>-</b>	<b>243.678</b>
<b>Fondi per rischi e oneri</b>			
- Fondi per imposte	7.810	(6.735)	1.075
- Altri	8.400		8.400
<b>Totale fondi per rischi e oneri</b>	<b>16.210</b>	<b>(6.735)</b>	<b>9.475</b>
<b>Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</b>			
	<b>7.833</b>	<b>439</b>	<b>8.272</b>
<b>Debiti</b>			
- Obbligazioni			
- Debiti verso banche	634.452	(44.119)	590.333
- Debiti verso fornitori	10.815	1.698	12.513
- Debiti verso imprese controllate	1.588	(1.588)	
- Debiti verso imprese collegate	133	(133)	
- Debiti verso controllanti	125	(125)	
- Debiti tributari	1.059	(880)	179
- Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.147	(1.147)	
- Altri debiti	2.738	141	2.879
<b>Totale debiti</b>	<b>652.057</b>	<b>(46.153)</b>	<b>605.904</b>
<b>Ratei e risconti</b>			
	<b>11.161</b>	<b>(5.728)</b>	<b>5.433</b>
<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>856.708</b>	<b>(58.177)</b>	<b>872.762</b>

(in milioni di lire)

UNICEM SPA 31.12.98	RICLAS- SIFICHE	MOVIMENTI UNICEM SPA AL 27.9.99	TOTALE AL 27.9.99	TOTALE AGGREGATO AL 27.9.99	SCRITTURE DI FUSIONE	MOVIMENTI DAL 27.9.99	BILANCIO AL 31.12.99
				60.588	84.498	7.734	152.820
				14.531		65.113	65.113
				10.118		70.371	84.902
							10.118
				10.748		32.368	43.116
				7.782		30.000	30.000
				200		8.040	15.822
				42.339	466.019	19.200	19.200
						(200)	
						(136.839)	371.519
				<b>61.069</b>	<b>466.019</b>	<b>(47.431)</b>	<b>479.657</b>
				23.141		(23.135)	6
			122.238	196.469		64.890	64.890
746.336		(13.395)	732.941	732.941	(732.941)	(196.469)	
<b>746.336</b>		<b>(13.395)</b>	<b>855.179</b>	<b>1.098.857</b>	<b>(182.424)</b>	<b>(58.927)</b>	<b>857.506</b>
699		(42)	657	1.732		(304)	1.428
11.349		(130)	11.219	19.619		(102)	19.517
<b>12.048</b>		<b>(172)</b>	<b>11.876</b>	<b>21.351</b>		<b>(406)</b>	<b>20.945</b>
<b>34.535</b>		<b>(2.400)</b>	<b>32.135</b>	<b>40.407</b>		<b>3.993</b>	<b>44.400</b>
250.000			250.000	250.000			250.000
174.242		(36.208)	138.034	728.367		(113.315)	615.052
80.771		(32.610)	48.161	60.674	(36)	47.991	108.629
37.321		(12.518)	24.803	24.803		2.066	26.869
215		(215)				493	493
434		(434)				123	123
3.174		3.466	6.640	6.819		27.153	33.972
4.580		(3.245)	1.335	1.335		3.821	5.156
6.376	300	(1.468)	5.208	8.087		1.299	9.386
<b>557.113</b>	<b>300</b>	<b>(83.232)</b>	<b>474.181</b>	<b>1.080.085</b>	<b>(36)</b>	<b>(30.369)</b>	<b>1.049.680</b>
<b>4.567</b>		<b>(4.013)</b>	<b>554</b>	<b>5.987</b>		<b>5.152</b>	<b>11.139</b>
<b>1.354.599</b>	<b>300</b>	<b>(103.212)</b>	<b>1.373.925</b>	<b>2.246.687</b>	<b>(182.460)</b>	<b>(80.557)</b>	<b>1.983.670</b>

## Prospetto riassuntivo degli effetti economici della incorporazione

CONTO ECONOMICO	(in milioni di lire)		
	PRO-FORMA (*) 1998	CIVILISTICO 1999	VARIAZIONI 1999 SU 1998
<b>Valore della produzione</b>			
- Ricavi delle vendite e delle prestazioni	525.968	581.623	55.655
- Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	(5.426)	5.778	11.204
- Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	405	748	343
- Altri ricavi e proventi	6.368	7.514	1.146
<b>Totale valore della produzione</b>	<b>527.315</b>	<b>595.663</b>	<b>68.348</b>
<b>Costi della produzione</b>			
- Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	(191.273)	(175.146)	16.127
- Per servizi	(124.000)	(118.957)	5.043
- Per godimento di beni di terzi	(2.063)	(2.438)	(375)
- Per il personale:			
• salari e stipendi	(66.954)	(70.414)	(3.460)
• oneri sociali	(25.767)	(25.757)	10
• trattamento di fine rapporto	(5.372)	(5.553)	(181)
• trattamento di quiescenza e simili			
• altri costi	(1.523)	(619)	904
- Ammortamenti e svalutazioni:			
• ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	(4.393)	(31.045)	(26.652)
• ammortamento delle immobilizzazioni materiali	(48.269)	(47.338)	931
• svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	(2.000)	(2.897)	(897)
- Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	6.161	(1.376)	(7.537)
- Altri accantonamenti	(120)	(1.000)	(880)
- Oneri diversi di gestione	(4.157)	(12.533)	(8.376)
<b>Totale costi della produzione</b>	<b>(469.730)</b>	<b>(495.073)</b>	<b>(25.343)</b>
<b>DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE</b>	<b>57.585</b>	<b>100.590</b>	<b>43.005</b>
<b>Proventi e oneri finanziari</b>			
- Proventi da partecipazioni:			
• dividendi ed altri proventi da imprese controllate	15.606	45.354	29.748
• dividendi ed altri proventi da altre imprese	131	127	(4)
• altri proventi da partecipazioni		82	82
- Altri proventi finanziari:			
• da crediti iscritti nelle immobilizzazioni			
- da imprese collegate	185	109	(76)
- da altri	468	474	6
• da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	1.898	14	(1.884)
• proventi diversi dai precedenti:			
- da imprese controllate	1.486	2.346	860
- da imprese collegate	7	127	120
- da controllanti			
• da altri	16.891	7.675	(9.216)
- Interessi ed altri oneri finanziari:			
• verso imprese controllate	(8.105)	(943)	7.162
• verso controllanti	(308)	(244)	64
• verso altri	(53.718)	(39.759)	13.959
<b>Totale proventi e oneri finanziari</b>	<b>(25.459)</b>	<b>15.362</b>	<b>40.821</b>
<b>Rettifiche di valore di attività finanziarie</b>			
- Svalutazioni:			
• di immobilizzazioni finanziarie		(16)	(16)
• di partecipazioni	(18.113)	(1)	18.112
<b>Totale rettifiche di valore di attività finanziarie</b>	<b>(18.113)</b>	<b>(17)</b>	<b>18.096</b>
<b>Proventi e oneri straordinari</b>			
- Proventi:			
• plusvalenze da alienazioni	526	242	(284)
• sopravvenienze per imposte differite attive		2.859	2.859
• altri	2.499	3.898	1.399
- Oneri:			
• minusvalenze da alienazioni	(1.198)	(35)	1.163
• altri	(1.842)	(8.687)	(6.845)
<b>Totale proventi e oneri straordinari</b>	<b>(15)</b>	<b>(1.723)</b>	<b>(1.708)</b>
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE</b>	<b>13.998</b>	<b>114.212</b>	<b>100.214</b>
- Imposte sul reddito dell'esercizio	(13.662)	(49.322)	(35.660)
<b>UTILE DELL'ESERCIZIO</b>	<b>336</b>	<b>64.890</b>	<b>64.554</b>

(\*) ottenuto aggregando i conti economici 1998 delle due società con riclassifica del conto economico della Unicem SpA ed elisione delle partite economiche comuni.

# COMMENTO ALLE VOCI DELLO STATO PATRIMONIALE

(in milioni di lire)

## ATTIVO

### Immobilizzazioni

Per le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie sono stati preparati appositi prospetti, riportati nelle pagine seguenti, che indicano per ciascuna voce i costi storici, i precedenti ammortamenti, le precedenti rivalutazioni e svalutazioni, i movimenti intercorsi nell'esercizio, i saldi finali, le eventuali riclassifiche apportate dall'incorporata, nonché il totale delle rivalutazioni esistenti alla chiusura dell'esercizio.

#### Immobilizzazioni immateriali

La voce *Costi di impianto e di ampliamento* comprende i costi ad utilità pluriennale, ammortizzati in cinque esercizi, relativi a:

	Valore al 31.12.1999	Valore al 31.12.1998
– Spese per aumento del capitale sociale	241	–
– Spese ampliamento cava	718	1.281
– Spese ammissione quotazione in Borsa	1.320	–
– Spese per fusioni e scissioni	924	163
– Spese modifica denominazione e trasferimento sede	72	3
– Spese emissione prestito obbligazionario diretto	988	–
– Spese emissione prestiti obbligazionari indiretti e assunzione di finanziamenti	92	–
<b>Totale</b>	<b>4.355</b>	<b>1.447</b>

La variazione dell'esercizio in aumento, al netto dell'apporto dell'incorporata Unicem SpA, è costituita da:

– Spese per fusioni e scissioni	966
– Spese emissione prestiti obbligazionari indiretti	16
– Spese emissione prestito obbligazionario diretto	29
– Spese ampliamento cava	76
– Spese ammissione quotazione in Borsa	1.650
– Quote di ammortamento	(2.421)

**316**

La voce *Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità*, derivante dall'apporto dell'incorporata, a fine esercizio risulta nulla per completato ammortamento.

Le *Spese di pubblicità* vengono integralmente spese al conto economico.

La voce *Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno* comprende, a fine esercizio i seguenti saldi:

	Valore al 31.12.1999	Valore al 31.12.1998
– Software di proprietà	–	12
– Licenze d'uso prodotti software	1.248	260
– Brevetti	6	–
<b>Totale</b>	<b>1.254</b>	<b>272</b>

La variazione dell'esercizio in diminuzione, al netto dell'apporto dell'incorporata, è costituita da:

– Licenze d'uso prodotti software	316
– Brevetti	6
– Quote di ammortamento	(670)
	<b>(348)</b>

La voce *Concessioni, licenze, marchi e diritti simili*, derivante dall'apporto dell'incorporata, comprende a fine anno i seguenti saldi:

	Valore al 31.12.1999	Valore al 31.12.1998
– Marchi	63	1
– Concessioni di escavazione calcare (oneri accessori)	192	–
<b>Totale</b>	<b>255</b>	<b>1</b>

La variazione dell'esercizio in aumento è costituita dal rinnovo di concessioni ed incremento della voce marchi.

L'*Avviamento*, iscritto in bilancio per un valore netto di lire 247.280 milioni, a seguito allocazione parziale del disavanzo di fusione, è ammortizzato in 10 anni. La durata dell'ammortamento è conseguenza della redditività prospettica, tipica del settore in cui opera la Buzzi Unicem SpA.

Le *Immobilizzazioni in corso ed acconti* presentano un saldo di lire 88 milioni con un incremento di lire 72 milioni.

La voce *Altre immobilizzazioni immateriali* comprende, a fine anno, le seguenti sottovoci:

	Valore al 31.12.1999	Valore al 31.12.1998
– Spese sostenute per migliorie su aree ed immobili di terzi	723	173
– Altre	34	–
<b>Totale</b>	<b>757</b>	<b>173</b>

La variazione dell'esercizio in aumento, al netto dell'apporto dell'incorporata, è costituita da:

– Spese sostenute per migliorie su aree ed immobili di terzi	443
– Altre	42
– Quote di ammortamento	(243)
	<b>242</b>

Indichiamo di seguito i criteri di ammortamento adottati per le voci comprese nelle *Immobilizzazioni immateriali*:

– Costi di impianto e di ampliamento	5 anni
– Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	5 anni
– Software di proprietà	3 anni
– Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	5 anni
– Concessioni estrattive di escavazione materiale	secondo la durata delle concessioni
– Avviamento	10 anni
– Altre	5 anni

Al riguardo si precisa che i criteri adottati per le voci suddette sono ritenuti rispondenti alla residua possibilità di utilizzo di tali immobilizzazioni immateriali.

## Prospetto delle variazioni nei conti delle Immobilizzazioni immateriali per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 1999

(in milioni di lire)

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione opere dell'ingegno	Concessioni licenze marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni in corso e acconti	Altre	TOTALE
SITUAZIONE INIZIALE								
Costo originario	3.447		575	2		16	216	4.256
Fondi ammortamento	(2.000)		(303)	(2)			(43)	(2.348)
<b>VALORE AL 31 DICEMBRE 1998</b>	<b>1.447</b>		<b>272</b>	<b>-</b>		<b>16</b>	<b>173</b>	<b>1.908</b>
APPORTO DA SOCIETÀ INCORPORATA								
Costo originario	5.557	376	2.759	650			567	9.909
Fondi ammortamento	(3.153)	(301)	(1.321)	(368)			(270)	(5.413)
<b>TOTALE</b>	<b>2.404</b>	<b>75</b>	<b>1.438</b>	<b>282</b>			<b>297</b>	<b>4.496</b>
VARIAZIONI DELL'ESERCIZIO:								
IN AUMENTO								
Acquisti	2.737		312	25		82	485	3.641
Trasferimenti			10			(10)		-
Riclassifiche	346		(329)	329			(113)	233
Allocazione disavanzo da fusione					274.756			274.756
IN DIMINUZIONE								
Quota di ammortamento	(2.421)	(75)	(670)	(160)	(27.476)		(243)	(31.045)
Riclassifiche	(158)		221	(221)			158	-
STORNI PER COMPLETATO AMMORTAMENTO								
Costo originario	(4.440)	(376)	(480)	(543)			(87)	(5.926)
Fondi ammortamento	4.440	376	480	543			87	5.926
SITUAZIONE FINALE								
Costo originario	7.647		2.847	463	274.756	88	1.068	286.869
Fondi ammortamento	(3.292)		(1.593)	(208)	(27.476)		(311)	(32.880)
<b>VALORE AL 31 DICEMBRE 1999</b>	<b>4.355</b>	<b>-</b>	<b>1.254</b>	<b>255</b>	<b>247.280</b>	<b>88</b>	<b>757</b>	<b>253.989</b>

## Immobilizzazioni materiali

Nel corso dell'esercizio 1999 sono stati realizzati i seguenti investimenti dettagliati per tipologia di cespiti:

### *Terreni e fabbricati*

- Fabbricati destinati all'industria	1.229
- Cave e terreni	456
- Costruzioni leggere	21
- Immobili civili	2.505

---

**4.211**

### *Impianti e macchinario*

- Impianti generici	3.704
- Impianti specifici e simili	16.575
- Forni e loro pertinenze	2.517

---

**22.796**

### *Attrezzature industriali e commerciali*

- Attrezzatura varia	504
- Macchine operatrici	72

---

**576**

### *Altri beni*

- Attrezzatura di laboratorio	51
- Automezzi e mezzi di trasporto interno	517
- Mobili e macchine d'ufficio	106
- Macchine elettroniche ed elettromeccaniche	504
- Autovetture, motoveicoli e simili	545

---

**1.723**

### *Immobilizzazioni in corso e acconti*

- Lavori in corso	<b>13.185</b>
-------------------	---------------

---

Totale

**42.491**

---



I disinvestimenti lordi effettuati nell'esercizio 1999 sono stati contabilizzati a:

<i>Terreni e fabbricati</i>	
– Fabbricati destinati all'industria	2.407
– Cave e terreni	45
– Fabbricati civili destinati all'esercizio dell'attività	850
– Costruzioni leggere	5
– Immobili civili	835
	<hr/>
	<b>4.142</b>
<i>Impianti e macchinario</i>	
– Impianti generici	4.138
– Impianti specifici e simili	9.131
– Forni e loro pertinenze	2.305
	<hr/>
	<b>15.574</b>
<i>Attrezzature industriali e commerciali</i>	
– Attrezzatura varia	284
– Macchine operatrici di stabilimento	2.927
	<hr/>
	<b>3.211</b>
<i>Altri beni</i>	
– Attrezzatura minuta e di laboratorio	110
– Automezzi e mezzi di trasporto interni	2.237
– Mobili e macchine d'ufficio	64
– Macchine elettroniche ed elettromeccaniche	1.458
– Autovetture, motoveicoli e simili	435
– Radiotelefoni	1
	<hr/>
	<b>4.305</b>
	<hr/>
Totale	<b>27.232</b>
	<hr/>

Nel corso dell'esercizio sono state effettuate svalutazioni su fabbricati industriali e civili per lire 4.390 milioni in virtù del recupero previsto dalla futura vendita dei cespiti in oggetto.

L'indicazione, ai sensi della legge n° 72/1983, art. 10, dei beni ancora in patrimonio al 31 dicembre 1999 sui quali sono state effettuate, in esercizi precedenti, rivalutazioni a norma di specifiche leggi viene riportata in un prospetto allegato.

Le aliquote applicate per l'ammortamento delle immobilizzazioni materiali sono le seguenti:

*Terreni e fabbricati*

- Fabbricati destinati all'industria	5,5%
- Cave	4 - 8%
- Fabbricati civili	3%
- Costruzioni leggere	10%

*Impianti e macchinario*

- Impianti specifici e generici	6,25 - 10%
- Altri impianti e macchinari	6,25%
- Forni e loro pertinenze	7,75%

*Attrezzature industriali e commerciali*

- Attrezzatura varia	25%
- Macchine operatrici di stabilimento	20%

*Altri beni*

- Attrezzatura di laboratorio	25%
- Automezzi e mezzi di trasporto interno	20%
- Mobili e macchine di ufficio	12%
- Macchine elettroniche ed elettromeccaniche	20%
- Autovetture, motoveicoli e simili	25%

Le aliquote relative agli impianti sono state determinate da apposite perizie tecniche che hanno considerato la residua vita utile degli stessi. Queste percentuali sono pari alla metà delle aliquote fiscali.

Le aliquote applicate per gli altri beni sono rappresentative della vita utile degli stessi e sono coincidenti con quelle fiscali.

Per i cespiti entrati in funzione nell'esercizio le aliquote sono state ridotte del 50%.

Gli ammortamenti complessivi stanziati nel corso dell'esercizio 1999 sono stati così ripartiti:

• Fabbricati destinati all'industria	11.398
• Cave e terreni	1.812
• Fabbricati civili destinati all'esercizio dell'attività	795
• Costruzioni leggere	4
	<b>14.009</b>
• Impianti generici	5.747
• Macchinari operatori ed impianti specifici	15.739
• Forni e loro pertinenze	8.606
	<b>30.092</b>
• Attrezzatura varia	438
• Macchine operatrici	60
	<b>498</b>
• Attrezzatura di laboratorio e diversa	86
• Automezzi e mezzi di trasporti interni	411
• Mobili e macchine d'ufficio	469
• Macchine elettroniche ed elettromeccaniche	1.105
• Autovetture, motoveicoli e simili	666
• Radiotelefoni	2
	<b>2.739</b>
<b>Totale</b>	<b>47.338</b>

Su alcuni immobili e macchinari gravano rispettivamente ipoteche e privilegi a favore di istituti finanziari a garanzia di debiti, in linea capitale, per un valore residuo di circa 297.404 milioni. L'ammontare delle suddette ipoteche risulta di lire 735.682 milioni.

Negli ammortamenti sopra indicati sono compresi ammortamenti eccedenti le aliquote economico-tecniche per complessive lire 3.507 milioni.

## Prospetto delle variazioni nei conti delle Immobilizzazioni materiali per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 1999

(in milioni di lire)

	<i>Terreni e fabbricati</i>	<i>Impianti e macchinario</i>	<i>Attrezzature industriali e commerciali</i>	<i>Altri beni</i>	<i>Immobilizzazioni in corso e acconti</i>	<i>TOTALE</i>
SITUAZIONE INIZIALE						
Costo originario	76.406	147.415	9.033	8.701	2.420	243.975
Rivalutazioni	25.967	10.022	63	228		36.280
	102.373	157.437	9.096	8.929	2.420	280.255
Fondi ammortamento	(58.709)	(147.271)	(9.018)	(6.900)		(221.898)
<b>VALORE AL 31 DICEMBRE 1998</b>	<b>43.664</b>	<b>10.166</b>	<b>78</b>	<b>2.029</b>	<b>2.420</b>	<b>58.357</b>
APPORTO DA SOCIETÀ INCORPORATA						
Costo originario	179.130	701.861	42.316		16.718	940.025
Rivalutazioni	60.668	78.398	760			139.826
	239.798	780.259	43.076		16.718	1.079.851
Fondi svalutazione	(1.500)					(1.500)
Fondi ammortamento	(130.204)	(591.259)	(37.587)			(759.050)
<b>TOTALE</b>	<b>108.094</b>	<b>189.000</b>	<b>5.489</b>		<b>16.718</b>	<b>319.301</b>
VARIAZIONI DELL'ESERCIZIO						
Acquisti	4.211	22.796	576	1.723	13.185	42.491
Trasferimenti da lavori in corso	2.970	13.778	84	250	(17.082)	-
Allocazione disavanzo da fusione		35.620				35.620
Disinvestimenti netti:	(1.831)	(764)	(1)	(606)		(3.202)
Costo originario	(2.788)	(13.674)	(3.151)	(3.919)		(23.532)
Rivalutazioni	(1.354)	(1.900)	(60)	(386)		(3.700)
Fondi ammortamento	2.311	14.810	3.210	3.699		24.030
Riclassifiche:						
Costo originario			(29.500)	29.500		
Rivalutazione			(591)	591		
Fondi ammortamento			25.520	(25.520)		
Ammortamenti economico - tecnici	(13.524)	(27.649)	(464)	(2.194)		(43.831)
Ulteriori ammortamenti	(485)	(2.443)	(34)	(545)		(3.507)
Svalutazioni	(4.390)					(4.390)
SITUAZIONE FINALE						
Costo originario	259.929	872.176	19.358	36.255	15.241	1.202.959
Rivalutazioni	85.281	122.140	172	433		208.026
	345.210	994.316	19.530	36.688	15.241	1.410.985
Fondi ammortamento	(200.611)	(753.812)	(18.373)	(31.460)		(1.004.256)
Fondi svalutazione	(5.890)					(5.890)
<b>VALORE AL 31 DICEMBRE 1999</b>	<b>138.709</b>	<b>240.504</b>	<b>1.157</b>	<b>5.228</b>	<b>15.241</b>	<b>400.839</b>

## Prospetto delle Immobilizzazioni materiali e relativi fondi al 31 dicembre 1999

(in milioni di lire)

	Capitale fisso	Fondi ammortamento		Totale	Fondi svaluta- zione	Valori netti	Ammorta- menti in percentuale
		Economico - tecnici	Ulteriori amm.ti ex art. 67 D.P.R. 917/86				
Fabbricati destinati all'industria	253.481	162.767	12.407	175.174	1.490	76.817	69 %
Cave in coltivazione e terreni	46.843	20.204	487	20.691		26.152	44 %
Fabbricati civili	44.432	3.414	917	4.331	4.400	35.701	10 %
Costruzioni leggere	454	415		415		39	91 %
<b>TERRENI E FABBRICATI</b>	<b>345.210</b>	<b>186.800</b>	<b>13.811</b>	<b>200.611</b>	<b>5.890</b>	<b>138.709</b>	<b>58 %</b>
Impianti generici	205.841	159.431	19.577	179.008		26.833	87 %
Impianti specifici e simili	514.785	336.502	23.219	359.721		155.064	70 %
Forni e loro pertinenze	273.690	197.862	17.221	215.083		58.607	79 %
<b>IMPIANTI E MACCHINARIO</b>	<b>994.316</b>	<b>693.795</b>	<b>60.017</b>	<b>753.812</b>		<b>240.504</b>	<b>76 %</b>
Attrezzatura varia	14.072	10.740	2.242	12.982		1.090	92 %
Macchine operatrici	5.458	5.132	259	5.391		67	99 %
<b>ATTREZZATURE INDUSTRIALI E COMMERCIALI</b>	<b>19.530</b>	<b>15.872</b>	<b>2.501</b>	<b>18.373</b>		<b>1.157</b>	<b>94 %</b>
Automezzi e mezzi di trasporto interno	12.896	10.068	1.748	11.816		1.080	92 %
Attrezzatura minuta e di laboratorio	2.150	1.944	75	2.019		131	94 %
Mobili e macchine d'ufficio	6.700	4.775	905	5.680		1.020	85 %
Macchine elettroniche ed elettromeccaniche	12.152	8.501	1.733	10.234		1.918	84 %
Autovetture, motoveicoli e simili	2.762	1.316	370	1.686		1.076	61 %
Radiotelefoni	28	20	5	25		3	89 %
<b>ALTRI BENI</b>	<b>36.688</b>	<b>26.624</b>	<b>4.836</b>	<b>31.460</b>		<b>5.228</b>	<b>86 %</b>
<b>IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO ED ACCONTI</b>	<b>15.241</b>					<b>15.241</b>	
<b>VALORE AL 31 DICEMBRE 1999</b>	<b>1.410.985</b>	<b>923.091</b>	<b>81.165</b>	<b>1.004.256</b>	<b>5.890</b>	<b>400.839</b>	<b>71 %</b>

## Immobilizzazioni finanziarie

### Partecipazioni

In dettaglio, con l'evidenza delle variazioni avvenute nell'esercizio 1999, risultano essere le seguenti:

(in milioni di lire)

Partecipazioni in:		Per memoria: Svalutazioni effettuate	Valori iniziali		Apporti da società incorporata		Acquisizioni e/o aumento capitale	Alienazioni e/o annullamento partecipazioni	Annulla valore per incorporazione		Valori finali		Per memoria: Totale svalutazioni
			Numero azioni o quote	Importi	Numero azioni o quote	Importi			Numero azioni o quote	Importi	Numero azioni o quote	Importi	
<b>Società controllate</b>													
Presinvest SA	Luxembourg L		20.000	42.517							20.000	42.517	
Finpresa SA	Luxembourg L		62	64			9.621				10.000	9.685	
I.C.M. Srl	Isernia		14.000	11				(11)					
Unicalcestruzzi SpA	Torino	25.202	140.000.000	62.440	182.000.000	200.262					322.000.000	262.702	25.202
Bazzi Impianti Srl	Casale Monferrato (AL)	46	20.000	20							20.000	20	46
Cementi Riva Srl	Riva del Garda (TN)		1.350.535	41.945							1.350.535	41.945	
Unicem SpA	Torino		28.000.000	492.800					(28.000.000)	(492.800)		-	
Uniserv Srl	Casale Monferrato (AL)	17.637	27.000	27	99.000	99					126.000	126	17.637
Cementeria di Augusta SpA	Torino				31.340.824	77.086					31.340.824	77.086	
Cementeria di Barletta SpA	Torino				11.002.055	51.371					11.002.055	51.371	
RC Cement International ApS	Copenhagen (DK)				1.250	300.459					1.250 (*)	300.459	
<b>Totale Società controllate</b>		<b>42.885</b>	<b>639.824</b>	<b>629.277</b>	<b>9.621</b>	<b>(11)</b>	<b>(492.800)</b>	<b>785.911</b>	<b>42.885</b>				
<b>Società collegate</b>													
Addiment Italia Srl	Casale Monferrato (AL)		1	10							1	10	
Cementi Moccia SpA	Napoli	4.007	3.493.919	18.500			6.260				4.268.249	24.760	4.007
Technobeton Srl	Riva del Garda (TN)		443.250	2.900							443.250	2.900	
Cementi e Calci di Santa Marinella Srl	Bergamo	46			6.665	94					6.665	94	46
Alpine Srl	Padova						800				600.000	800	
Baumit Italia Srl	Bosco Marengo (AL)				1.881.000	1.881					1.881.000	1.881	
<b>Totale Società collegate</b>		<b>4.053</b>	<b>21.410</b>	<b>1.975</b>	<b>7.060</b>	<b>30.445</b>	<b>4.053</b>						
<b>Altre società</b>													
Ianua Marittima SpA	Genova		424.000	44							424.000	44	
Terminal Rinfuse Genova SpA	Genova		280	470							280	470	
Partecipazioni Porto Antico di Genova SpA	Genova		103.180	2.283							103.180	2.283	
Fiumaranuova SpA	Genova		6.500	683				(683)					
Iipse Srl	Settimo Torinese (TO)				10.890	330					10.890	330	
Elea F.P. Srl (*)			-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Indesit SpA	Torino				593	24		(24)					
<b>Totale Altre società</b>		<b>3.480</b>	<b>3.480</b>	<b>354</b>	<b>(707)</b>	<b>3.127</b>							
<b>TOTALE</b>		<b>46.938</b>	<b>664.714</b>	<b>631.606</b>	<b>16.681</b>	<b>(718)</b>	<b>(492.800)</b>	<b>819.483</b>	<b>46.938</b>				

(\*) La Buzzi Unicem SpA possiede n. 10.339.630 azioni ordinarie e n. 662.425 azioni di risparmio della Cementeria di Barletta SpA. Possiede altresì una partecipazione per lire 253.500, corrispondente ad una quota da lire 100.000, nella Elea F.P. Srl, società consortile per la formazione professionale.

In maggiore dettaglio le variazioni risultano le seguenti:

- Sottoscrizione aumento capitale della Finpresa S.A. con delibera del 28 dicembre 1999;
- Acquisto di n. 774.330 azioni da nominali lire 1.000 della Cementi Moccia SpA, con un esborso di lire 6.260 milioni. In seguito all'avvenuto aumento del capitale sociale da 11.382 a 14.227 milioni la Buzzi Unicem SpA detiene al 31 dicembre 1999 il 30% del capitale della Cementi Moccia SpA;
- Sottoscrizione in conto aumento capitale della Alpine Srl con un esborso di lire 800 milioni per una quota da nominali lire 600.000.000 pari al 30% del capitale;
- Azzeramento delle partecipate I.C.M. Srl e Indesit SpA per liquidazione, rispettivamente per lire 11 e 24 milioni;
- Cessione di n. 6.500 azioni della società Fiumaranuova SpA, realizzando una plusvalenza di lire 82 milioni.

Ai sensi dell'articolo n. 2426 del Codice Civile punto 3 si segnala che il valore di carico delle partecipazioni in Cementi Riva Srl e Cementi Moccia SpA, rispetto a quello risultante dall'applicazione del metodo del patrimonio netto, è superiore rispettivamente per circa lire 29,1 miliardi e 13,8 miliardi; tale differenza è essenzialmente dovuta a una componente di avviamento giustificata dalla redditività e dal valore strategico delle due partecipazioni.

Relativamente alla Baumit Italia Srl la differenza tra il valore di carico ed il patrimonio netto di confronto è giustificato dall'esistenza di accordi con l'azionista di maggioranza di Baumit Italia Srl, che concedono a Buzzi Unicem SpA la facoltà di cedergli la propria quota al valore di carico.

Complessivamente il valore di carico delle partecipazioni è inferiore di circa lire 373 miliardi rispetto alla quota di competenza della parte di patrimonio netto calcolato secondo i principi di consolidamento.

## Crediti immobilizzati

	Valore al 31.12.98	Incrementi	Decrementi	Trasferimenti ai crediti a breve	Valore al 31.12.99
<i>Crediti verso imprese controllate</i>					
- Finanziamenti infruttiferi					
• Bazzi Impianti Srl	3.600		(1.610)		1.990
• I.C.M. Srl (In liquidazione)	16		(16)		-
- Obbligazioni convertibili					
• Presinvest S.A.	26.721		(5.898)		20.823
<b>Totale Crediti v/imprese controllate</b>	<b>30.337</b>		<b>(7.524)</b>		<b>22.813</b>
<i>Crediti verso imprese collegate</i>					
- Addiment Italia Srl	1.820				1.820
<b>Totale Crediti v/imprese collegate</b>	<b>1.820</b>				<b>1.820</b>

I Crediti immobilizzati verso le società del Gruppo sono diminuiti per rimborsi di finanziamenti.

	Valore al 31.12.98	Incrementi	Decrementi	Trasferimenti ai crediti a breve	Valore al 31.12.99
<i>Altri</i>					
- Depositi cauzionali	1.176	23	(229)	(5)	965
- Anticipo d'imposta su TFR	3.406	1.074			4.480
- Crediti d'imposta IRPEG e ILOR	40.316	2.816	(3.699)	(4.687)	34.746
- Interessi su credito d'imposta	6.434	1.734			8.168
- Verso altri	5.433	70	(52)		5.451
<b>Totale Altri</b>	<b>56.765</b>	<b>5.717</b>	<b>(3.980)</b>	<b>(4.692)</b>	<b>53.810</b>

I Crediti verso altri al 31 dicembre 1998 comprendono gli apporti della Società incorporata Unicem SpA.

Si rileva un incremento nei crediti per anticipo d'imposta su TFR legge 140/97 dovuto per lire 938 milioni ai versamenti effettuati fino al 1998 dalla Buzzi Cementi SpA, originariamente allocati alla posta Trattamento di fine rapporto lavoro subordinato.

La variazione in diminuzione dei crediti d'imposta apportati dall'incorporata deriva principalmente dalla cessione del credito alla Cementeria di Augusta SpA per lire 2.771 milioni ed alla Cementeria di Barletta SpA per lire 886 milioni. I crediti sopra indicati sono riportati al costo in quanto non si sono verificati i presupposti di perdite durevoli di valore.

## Attivo circolante

### Rimanenze

La voce in oggetto, a fine esercizio, è così composta:

	Valore al 31.12.1999	Valore al 31.12.1998
• Materie prime, sussidiarie e di consumo (calcare, argilla, pozzolana, imballi, combustibili, materiali ausiliari, materiali di consumo e scorte varie)	43.438	4.741
• Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati (clinker, farina)	14.928	3.749
• Prodotti finiti (cementi e calci)	9.693	2.268
<b>Totale</b>	<b>68.059</b>	<b>10.758</b>

L'apporto della Società incorporata è pari a lire 54.169 milioni.

La voce *Materie prime, sussidiarie e di consumo* è al netto di lire 1.876 milioni di svalutazione per obsolescenze di materiali inventariati e per adeguamento del valore dei materiali di magazzino acquistati dalla società Druetta SpA ora Uniserv Srl.



Le scorte sono aumentate di lire 3.132 milioni in relazione alle variazioni delle consistenze di:

• Materie prime, sussidiarie e di consumo		(2.164)
– materie prime	(908)	
– materiali ausiliari e di consumo	(237)	
– imballi	(293)	
– combustibili	(726)	
• Prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti		5.296
– semilavorati, di produzione e d'acquisto	4.685	
– prodotti finiti, di produzione e d'acquisto	611	
		<b>3.132</b>

Gli incrementi e decrementi sono stati determinati dal normale avvicendamento dei fattori produttivi, in aderenza con l'andamento dei ritmi di produzione e di vendita.

Il valore delle materie prime, semilavorati e dei prodotti finiti, qualora fosse determinato sulla base dei prezzi correnti a fine esercizio 1999, sarebbe maggiore di circa lire 10.344 milioni rispetto al valore iscritto a stato patrimoniale con la seguente ripartizione:

– Materie prime, sussidiarie e di consumo	6.219
– Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	2.471
– Prodotti finiti	1.654

## Crediti

### *Crediti verso clienti*

La voce in oggetto è così composta:

	Valore al 31.12.1999	Valore al 31.12.1998
– Crediti verso clienti	153.751	38.750
– Effetti da esigere in portafoglio	1.401	541
<b>Totale</b>	<b>155.152</b>	<b>39.291</b>
dedotto:		
– Fondi per svalutazione e rischi di perdite su crediti	(9.716)	(1.284)
<b>Totale</b>	<b>145.436</b>	<b>38.007</b>

I *Crediti verso clienti* derivano da normali operazioni di vendita.

L'apporto da Società incorporata è stato pari a lire 98.208 milioni, al netto del *Fondo svalutazione crediti*.

La variazione dell'esercizio, al netto dell'effetto della Società incorporata, è positiva per lire 9.221 milioni.

La movimentazione dei *Fondi per svalutazione e rischi di perdite su crediti* è stata, nell'anno 1999, la seguente:

Valore al 1° gennaio 1999	1.284
Apporto da Società incorporata	8.723
	<b>10.007</b>
Operazioni effettuate nel corso dell'esercizio 1999:	
– Utilizzi del fondo a fronte di perdite su crediti verso clienti spese nell'esercizio	(3.188)
– Accantonamenti stanziati nell'esercizio	2.897
Valore al 31 dicembre 1999	<b>9.716</b>

*Crediti verso imprese controllate*

La voce in oggetto accoglie i crediti non immobilizzati derivanti da operazioni di impiego di liquidità, commerciali e riaddebiti di spese. Tali crediti, che non presentano degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo, sono tutti recuperabili e pertanto su di essi non sono state effettuate rettifiche di valore.

	Valore al 31.12.1999	Valore al 31.12.1998
Dirette:		
– Cementi Riva Srl	1.210	369
– Unicem SpA	–	651
– Cementeria di Augusta SpA	287	4
– Cementeria di Barletta SpA	630	–
– Uniserv Srl	19	–
– Bazzi Impianti Srl	27	20
– Unicalcestruzzi SpA	86.192	5.053
	<b>88.365</b>	<b>6.097</b>
Indirette:		
– S. Martino Scrl	20	–
– Betonval SpA	2.837	–
– Frantoio Taro Srl	5	–
– Simco Srl	45	–
– La Rinascita Calcestruzzi SpA	341	–
– River Cement Co. Inc.	361	102
	<b>3.609</b>	<b>102</b>
Totale	<b>91.974</b>	<b>6.199</b>

Secondo la tipologia essi possono essere così suddivisi:

	Valore al 31.12.1999	Valore al 31.12.1998
– Crediti per impieghi di liquidità	64.746	–
– Crediti commerciali e diversi	27.228	6.199
	<b>91.974</b>	<b>6.199</b>

La variazione dell'esercizio, al netto dell'apporto dell'incorporata di lire 101.187 milioni è in diminuzione per lire 15.412 milioni. Le componenti più significative di tale decremento sono dovute a minori finanziamenti e minori crediti commerciali verso le società controllate.

*Crediti verso collegate*

	Valore al 31.12.1999	Valore al 31.12.1998
– Addiment Italia Srl	319	300
– Alpine Srl	4.328	–
– Baumit Italia Srl	3.052	–
– Cementi Moccia SpA	734	–
– Technobeton Srl	8	–
Totale	<b>8.441</b>	<b>300</b>

Secondo la tipologia essi possono essere così suddivisi:

	Valore al 31.12.1999	Valore al 31.12.1998
– Crediti per impieghi di liquidità	6.312	145
– Crediti commerciali e diversi	2.129	155
	<b>8.441</b>	<b>300</b>

*Crediti verso controllanti*

La voce in oggetto accoglie crediti commerciali non esigibili oltre l'esercizio successivo:

	Valore al 31.12.1999	Valore al 31.12.1998
– Presa SpA	8	–
Totale	<b>8</b>	<b>–</b>

### Crediti verso altri

Tale voce risulta così composta:

	Valore al 31.12.1999	Valore al 31.12.1998
– Depositi cauzionali presso terzi	2	3
– Verso enti previdenziali	234	4
– Verso erario	7.336	15.775
– Verso enti pubblici	63	–
– Verso dipendenti	53	36
– Verso altri	1.807	514
<b>Totale</b>	<b>9.495</b>	<b>16.332</b>

L'apporto da Società incorporata è stato pari a lire 5.469 milioni.

Tali crediti sono tutti esigibili; pertanto su di essi non sono state effettuate rettifiche di valore.

La variazione in diminuzione rispetto all'esercizio precedente per lire 12.306 milioni, al netto degli apporti da Società incorporata, è riferibile principalmente all'utilizzo dei crediti d'imposta e acconti, quale abbattimento del debito per imposte sul reddito dell'esercizio.

## Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

### Azioni proprie

Le azioni in possesso della Società incorporata per lire 398 milioni corrispondenti a n. 72.500 azioni, sono state cedute nel corso dell'esercizio realizzando una plusvalenza di lire 184 milioni.

### Altri titoli

Questa voce comprende CCT 1995/2003 per un valore nominale di lire 410 milioni, in portafoglio alla Società incorporata.

## Disponibilità liquide

	Valore al 31.12.1999	Valore al 31.12.1998
– Depositi bancari e postali	106.057	22.413
– Assegni	381	3
– Danaro e valori in cassa	41	20
<b>Totale</b>	<b>106.479</b>	<b>22.436</b>

L'apporto da Società incorporata è stato di lire 86.560 milioni.

La variazione in diminuzione dell'esercizio, al netto della Società incorporata, è di lire 2.517 milioni.

## Ratei e risconti

Al 31 dicembre tale raggruppamento è così composto:

### Ratei attivi

	Valore al 31.12.1999	Valore al 31.12.1998
– Contributi in conto interessi	22	22
– Interessi attivi su conti correnti vincolati	–	3
<b>Totale</b>	<b>22</b>	<b>25</b>

### Risconti attivi

	Valore al 31.12.1999	Valore al 31.12.1998
– Commissioni su fidejussioni	4	4
– Affitti passivi	134	–
– Risconto spese e commissioni su finanziamenti a medio termine	43	17
– Assicurazioni	40	79
– Concessioni diverse	287	–
– Altri	83	17
<b>Totale</b>	<b>591</b>	<b>117</b>
<b>Totale ratei e risconti</b>	<b>613</b>	<b>142</b>

L'apporto da Società incorporata è pari a lire 844 milioni.

## PASSIVO

### Patrimonio netto

Commentiamo di seguito le principali classi componenti il Patrimonio netto e le relative variazioni:

#### Capitale

Il capitale al 31 dicembre 1999, interamente sottoscritto e versato, risulta costituito da n. 103.566.094 azioni ordinarie da nominali lire 1.000 cadauna e da n. 49.253.764 azioni di risparmio da nominali lire 1.000 cadauna.

La variazione dell'esercizio, in aumento di lire 102.232 milioni, è dovuta a:

- aumento gratuito del Capitale sociale come da delibera assemblea straordinaria 4.6.1999	10.000
- aumento gratuito del Capitale sociale a seguito della fusione con Unicem SpA ed emissione di n. 38.224.816 azioni ordinarie e n. 46.273.205 azioni di risparmio	84.498
- conversione prestito obbligazionario Mediobanca 4,5% 1994/2000 serie speciale Buzzi Unicem SpA in n. 4.753.028 azioni ordinarie	4.753
- conversione prestito obbligazionario Mediobanca 5,5% 1994/2000 serie speciale Buzzi Unicem SpA in n. 2.780.559 azioni risparmio	2.781
- aumento gratuito Capitale sociale - per n. 200.000 azioni risparmio, con prelievo da <i>Riserva emissione azioni art. 2349 C.C.</i>	200

### Riserva da sopraprezzo delle azioni

Ammonta a lire 65.113 milioni e si è formata nell'esercizio con l'attribuzione dei seguenti sopraprezzi:

- lire 10.716,8 per ciascuna delle n. 4.753.028 azioni ordinarie emesse dopo la data di effetto della fusione a seguito della conversione del prestito obbligazionario Mediobanca 4,5% 1994/2000 serie speciale Buzzi Unicem ordinarie	50.937
- lire 5.098,2 per ciascuna delle n. 2.780.559 azioni risparmio emesse dopo la data di effetto della fusione a seguito della conversione del prestito obbligazionario Mediobanca 5,5% 1994/2000 serie speciale Buzzi Unicem risparmio	14.176

### Riserve di rivalutazione

Al 31 dicembre sono formate dai saldi attivi di rivalutazione monetaria derivanti dall'applicazione delle seguenti leggi:

	Valore al 31.12.1999	Valore al 31.12.1998
- Leggi 1952 e anteriori	1.382	-
- Legge anno 1975 n. 576	-	480
- Legge 19 marzo 1983 n° 72	47.196	10.128
- Legge 30 dicembre 1991 n° 413	36.324	13.923
	<b>84.902</b>	<b>24.531</b>

Tali riserve sono in sospensione di imposta ed hanno subito una variazione in aumento di lire 60.371 milioni dovuta:

- alla ricostituzione delle riserve di rivalutazione della società incorporata, mediante utilizzo per pari importo di una quota dell'*Avanzo di fusione*, come segue:

• Riserva rivalutazione legge 1952 e anteriori	1.382
• Riserva legge 72/1983	46.588
• Riserva legge 413/1991	22.401

---

**70.371**

- al decremento di lire 10.000 milioni per aumento gratuito di Capitale sociale a seguito della delibera straordinaria del 4 giugno 1999, che ha stabilito di prelevare lire 480 milioni dalla *Riserva legge 576/1975* e lire 9.520 milioni dalla *Riserva legge 72/1983*.

### Riserva legale

La *Riserva legale* è rimasta invariata.

### Altre riserve

La composizione di tale raggruppamento è la seguente:

	Valore al 31.12.1999	Valore al 31.12.1998
- Riserva contributi in conto capitale	15.822	7.782
- Riserva plusvalenze da conferimento legge 904/77	43.116	10.748
- Riserva plusvalenze legge 169/83	19.200	-
- Avanzo di fusione	371.519	42.339
- Riserva azioni proprie da acquistare	30.000	-
<b>Totale</b>	<b>479.657</b>	<b>60.869</b>

La *Riserva plusvalenze da conferimento legge 904/1977* si è incrementata di lire 32.368 milioni per effetto della ricostituzione, mediante utilizzo dell'*Avanzo di fusione*, della riserva della società incorporata.

Tale incremento risulta formato per lire 21.693 milioni dalla plusvalenza agevolata emersa con lo scorporo dei beni apportati da Unicem SpA nel 1980 a Cementeria di Augusta SpA e per lire 10.675 milioni dalla plusvalenza realizzata dall'incorporata Cementerie del Centro Nord (fusa nel 1994) con lo scorporo di beni apportati alla Friulana Cementi SpA.

La *Riserva azioni proprie da acquistare*, di nuova costituzione, si è formata in virtù della delibera assembleare del 4 giugno 1999, con prelievo di lire 30.000 milioni dalla riserva *Utili portati a nuovo* e dalla riserva *Avanzo di fusione*.

La *Riserva contributi in conto capitale* si è incrementata di lire 8.040 milioni per effetto della ricostituzione, mediante utilizzo di una quota dell'*Avanzo di fusione*, di analoga riserva della Società incorporata.

La *Riserva plusvalenze legge 169/1983*, iscritta mediante utilizzo di una quota dell'*Avanzo di fusione*, corrisponde alla riserva in sospensione di imposta costituita dall'incorporata nel 1986 con l'accantonamento del plusvalore realizzato con la cessione di n. 4.800.000 azioni della Cementeria di Augusta SpA in occasione della quotazione in Borsa di quest'ultima.

L'*Avanzo di fusione* si è incrementato di lire 329.180 milioni.

La variazione è dovuta alle seguenti operazioni:

– utilizzo per destinazione a <i>Riserva azioni proprie da acquistare</i>	(6.860)
– rilevazione <i>Avanzo di fusione</i> da concambio azioni Unicem SpA	466.019
– utilizzo per ricostituzione <i>Riserva di rivalutazione monetaria</i> della Società incorporata	(70.371)
– utilizzo per ricostituzione <i>Riserva plusvalenze da conferimento legge 904/1977</i>	(32.368)
– utilizzo per ricostituzione <i>Riserva contributi in conto capitale</i> della Società incorporata	(8.040)
– utilizzo per ricostituzione <i>Riserva plusvalenza legge 169/1993</i>	(19.200)
<b>Totale</b>	<b>329.180</b>

## Utili portati a nuovo

Ammontano a lire 6 milioni ed hanno subito un decremento di lire 20.920 milioni, per effetto delle seguenti operazioni:

– destinazione utile dell'esercizio 1998	2.215
– utilizzo per destinazione a <i>Riserva azioni proprie da acquistare</i>	(23.141)
– attribuzione dividendi non riscossi da azionisti relativi al 1993 e prescritti	6

Ai fini di una completa informativa circa la distribuzione dei dividendi, si precisa che gli ammontari di imposta di cui all'articolo 105, 1° comma del D.P.R. 917/1986, da cui prelevare il credito di imposta sui dividendi, risultano così determinati:

	<u>Ammontari di imposte di cui all'art. 105, 1° comma</u>	
	<i>Lettera A</i>	<i>Lettera B</i>
• Consistenze iniziali di cui all'art. 3 comma 4 e comma 5 D.Lgs. 467/1997:		
– Buzzi Cementi SpA	47.799	288
– Unicem SpA, Società incorporata	64.412	30.645
• Distribuzione dividendi (delibera del 4 giugno 1999)	(14.853)	
• Incrementi esercizio 1999	44.378	8.373
• Consistenze finali 1999 ante distribuzione dividendi su utile 1999	141.736	39.306



Effetti derivanti dall'applicazione della normativa fiscale:

- Qualora gli ammortamenti fossero stati calcolati sulla base di aliquote economico-tecniche rappresentative della residua possibilità di utilizzazione delle immobilizzazioni tecniche, il patrimonio netto al 31 dicembre 1999 sarebbe risultato superiore di circa lire 64,1 miliardi e l'utile dell'esercizio minore di lire 6,4 miliardi al lordo del relativo effetto teorico fiscale.
- Le plusvalenze conseguite su alienazioni o conferimento di cespiti con data anteriore alla entrata in vigore del T.U. 917/86 e reinvestite, sono state trasferite ai fondi di ammortamento.
- In allegato viene fornita la movimentazione analitica delle classi componenti il Patrimonio Netto.

## Fondi per rischi e oneri

Al 31 dicembre i *Fondi per rischi e oneri* sono così costituiti:

	Valore al 31.12.1999	Valore al 31.12.1998
- Fondi per imposte	1.428	7.810
- Fondo per Antitrust CEE	13.096	8.400
- Fondo per contenzioso Morando Impianti	5.300	-
- Fondo per ripristino cave	1.121	-
<b>Totale</b>	<b>20.945</b>	<b>16.210</b>

La movimentazione del *Fondo imposte* nel corso dell'esercizio è stata la seguente:

Valore al 31 dicembre 1998	7.810
- Ammontare proveniente da Società incorporata	699
- Utilizzo del fondo	(7.081)
<b>Valore al 31 dicembre 1999</b>	<b>1.428</b>

La variazione in diminuzione è dovuta all'utilizzo del fondo per IRPEG, ILOR e IRAP, pagati nell'anno per lire 6.757 milioni e ulteriore prelievo per imposte differite per lire 324 milioni. Nessun accantonamento a carico dell'esercizio.

Il *Fondo per Antitrust CEE*, che accoglie l'accantonamento effettuato a fronte delle sanzioni amministrative irrogate dalle Comunità Europee a seguito della presunta violazione dell'articolo n° 85 Trattato CEE è stato ridotto di lire 3.600 milioni per annullamento dell'ammenda inflitta alla Buzzi Cementi SpA.

Come già sinteticamente esposto nella relazione sulla gestione, il Tribunale di Primo Grado ha annullato la sanzione comminata a Buzzi Cementi sancendo altresì per la stessa il diritto al recupero dei 2/3 delle spese sostenute per il procedimento ed ha ridotto l'ammenda comminata ad Unicem da 11.652.000 ECU a 6.399.000 EURO con l'aggravio di 1/3 delle spese sostenute dalla Commissione nel procedimento.

In funzione degli accantonamenti a suo tempo già effettuati da Buzzi Cementi e Unicem (dal 27/09/1999 Buzzi Unicem SpA) per complessive lire 16.696 milioni, nonché da Cementeria di Augusta SpA e Cementeria di Barletta SpA per complessive lire 3.557 milioni, si è ritenuto di ridurre, in capo a Buzzi Unicem SpA, il suddetto accantonamento da lire 16.696 milioni a 13.095 milioni.

Detto importo residuo tiene altresì conto degli interessi conteggiati sino al 31 dicembre 1999.

Il *Fondo ripristino cave*, al netto dell'apporto della Società incorporata per lire 121 milioni, è stato incrementato per lire 1.000 milioni.

L'accantonamento al *Fondo per contenzioso Morando Impianti* è stato incrementato di lire 2.500 milioni.

## Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Le variazioni dell'esercizio sono così dettagliate:

Valore al 31 dicembre 1998		7.833
Apporto da Società incorporata		34.535
Variazioni in aumento		7.472
• accantonamento delle quote maturate a favore del personale	5.552	
• indennità di fine rapporto di personale proveniente da società del gruppo Buzzi Unicem	982	
• riclassifica anticipo d'imposta legge 662/96 all'attivo dello stato patrimoniale (Immobilizzazioni finanziarie)	938	
Variazioni in diminuzione		(5.440)
• indennità liquidate durante l'esercizio per risoluzione rapporti di lavoro	(4.790)	
• indennità di fine rapporto del personale trasferito a società del gruppo Buzzi Unicem	(650)	
Valore al 31 dicembre 1999		44.400

## Debiti

Commentiamo di seguito la composizione ed i movimenti dell'esercizio delle voci che compongono tale raggruppamento:

### Obbligazioni

Il prestito obbligazionario "Buzzi Unicem SpA 1998/2003" a tasso variabile da nominali lire 250.000 milioni, con cedola scadente il 1° aprile e il 1° ottobre di ogni anno, è stato apportato dalla Società incorporata. A fronte del suddetto prestito sono stati sottoscritti contratti swap di interessi, per la trasformazione del tasso da variabile a fisso, relativamente alle cedole di interesse scadenti nel periodo 1999/2003, al fine di garantirsi da eventuali fluttuazioni del medesimo. Tenuto conto dell'andamento calante dei tassi d'interesse a breve, il contratto di swap ha comportato a carico dell'esercizio un onere per interessi di lire 1.608 milioni; peraltro l'evoluzione dei mercati monetari ad inizio 2000, fa ritenere che la copertura da swap genererà un differenziale positivo nel prossimo esercizio.

Il tasso medio annuo del periodo coperto è pari al 4,35%.

Il prestito è rimborsabile in un'unica soluzione, alla pari il 1° ottobre 2003.

### Debiti verso banche

I debiti verso banche sono così costituiti al 31 dicembre:

	Valore al 31.12.1999	di cui scadenze in anni			Valore al 31.12.1998
		entro 1	da 1 a 5	oltre 5	
<i>Conti correnti passivi e prestiti a breve termine</i>	<b>2.619</b>	<b>2.619</b>			<b>60.816</b>
<i>Finanziamenti e mutui a medio/lungo termine assistiti da garanzia reale su beni sociali</i>					
- Finanziamento San Paolo Imi - Roma, atto 29.9.1989, scadente il 15.6.1999, a tasso fisso, 11,41% annuo					268
- Finanziamento San Paolo Imi - Roma, atto 30.11.1990, scadente il 15.6.2000, di cui una quota a tasso fisso, 9,85% annuo, ed una quota a tasso variabile - ultimo tasso applicato 3,93%	221	221			648
- Finanziamento San Paolo Imi - Roma, atto 1.2.1991, scadente il 15.9.2000, di cui una quota a tasso fisso, 9,90% annuo, ed una quota a tasso variabile - ultimo tasso applicato 3,93%	441	441			859
- Finanziamento San Paolo Imi - Roma, atto 26.2.1992, scadente il 15.9.2001, di cui una quota a tasso fisso, 8,46% annuo, ed una quota a tasso variabile - ultimo tasso applicato 3,93%	1.042	508	534		1.526
- Finanziamento San Paolo Imi - Roma, atto 26.2.1992, scadente il 15.12.2001, di cui una quota a tasso fisso, 8,51% annuo, ed una quota a tasso variabile - ultimo tasso applicato 3,93%	1.266	625	641		1.877
- Finanziamento San Paolo Imi - Roma, atto 27.4.1995, scadente il 15.12.2004, a tasso variabile - ultimo tasso applicato 4,13%	1.875	375	1.500		2.250

	Valore al 31.12.1999	di cui scadenze in anni			Valore al 31.12.1998
		entro 1	da 1 a 5	oltre 5	
- Finanziamento San Paolo Imi - Roma, atto 27.4.1995, scadente il 15.12.2004, a tasso variabile - ultimo tasso applicato 4,13%	1.250	250	1.000		1.500
- Finanziamento San Paolo Imi - Roma, atto 15.4.1998, scadente il 1.7.2004, a tasso variabile - ultimo tasso applicato 3,70%	244.400		244.400		244.400
- Finanziamento San Paolo Imi - Roma, atto 5.12.1997, scadente il 5.12.2007, a tasso variabile - ultimo tasso applicato 3,953%	4.334	471	2.077	1.786	4.794
- Finanziamento San Paolo Imi - Roma, atto 23.2.1990, scadente il 15.12.1999, di cui una quota a tasso fisso, 10,64% annuo, ed una quota a tasso variabile - ultimo tasso applicato 3,19%					4.116
- Finanziamento San Paolo Imi - Roma, atto 29.11.1990, scadente il 15.9.2000, di cui una quota a tasso fisso, 11,15% annuo, ed una quota a tasso variabile - ultimo tasso applicato 3,98%	1.890	1.890			3.685
- Finanziamento San Paolo Imi - Roma, atto 31.1.1992, scadente il 15.9.2001, di cui una quota a tasso fisso, 9,60% annuo, ed una quota a tasso variabile - ultimo tasso applicato 3,98%	14.588	7.134	7.454		21.430
- Finanziamento San Paolo Imi - Roma, atto 23.12.1993, scadente il 1.10.2003, a tasso variabile - ultimo tasso applicato 4,3%	10.000	2.500	7.500		12.500
- Finanziamento Mediobanca - Milano, atto 22.6.1992, scadente il 15.6.2002, tasso 12,10% annuo	12.399	4.545	7.854		16.461
- Mutuo C.I.S., atto 30.9.1991, scadente il 1.7.2001, tasso 4,9% annuo	1.211	591	620		1.774
- Mutuo C.I.S., atto 30.9.1991, scadente il 1.7.2001, tasso 4,9% annuo	67	33	34		99
- Mutuo C.I.S., atto 26.4.1995, scadente il 31.12.2004, a tasso variabile - ultimo tasso applicato 5,75% annuo	2.420	407	2.013		2.793
- Mutuo Banco Sicilia, atto 29.12.1990, scadente il 30.6.1999, tasso 5,1% annuo					19
	<b>297.404</b>	<b>19.991</b>	<b>275.627</b>	<b>1.786</b>	<b>320.999</b>
<i>Finanziamenti e mutui a medio/lungo termine non assistiti da garanzia reale su beni sociali</i>					
- Finanziamento San Paolo Imi - Roma, atto 14.11.1995, scadente il 5.11.2005, a tasso agevolato fisso del 3%	1.925	232	1.268	425	2.130
- Finanziamento Interbanca, atto 20.12.1996, scadenza 30.11.2002, a tasso variabile - ultimo tasso applicato 3,85%	10.600	3.600	7.000		14.200
- Finanziamento San Paolo Imi - Roma, atto 10.11.1998, scadente il 9.5.2000, a tasso variabile - ultimo tasso applicato 3,765%	200.000	200.000			200.000
- Finanziamento COMIT, atto 15.12.1998, scadente il 26.6.2000, a tasso variabile - ultimo tasso applicato 2,877%	80.000	80.000			80.000

	Valore al 31.12.1999	di cui scadenze in anni			Valore al 31.12.1998
		entro 1	da 1 a 5	oltre 5	
– Finanziamento Monte Dei Paschi di Siena, atto 23.12.1998, scadente il 26.6.2000, a tasso fisso del 3,45%	20.000	20.000			20.000
– Finanziamento Mediobanca - Milano, atto 14.6.1994, scadente il 1.1.2000, tasso 5,50% annuo	346	346			74.634
– Finanziamento Mediobanca - Milano, atto 14.6.1994, scadente il 1.1.2000, tasso 6,50% annuo	839	839			26.516
– Finanziamento Istituto Bancario San Paolo di Torino/BEI, atto 29.10.1990, scadente il 15.6.2000, di cui una quota a tasso fisso, 11,25% annuo, ed una quota a tasso variabile - ultimo tasso applicato 3,29%	1.205	1.205			3.517
	<b>314.915</b>	<b>306.222</b>	<b>8.268</b>	<b>425</b>	<b>420.997</b>
<i>Partite da liquidare</i>					
– Interessi da liquidare a Mediobanca SpA - Milano	74	74			5.828
– Interessi da liquidare a Credito Industriale Sardo - Cagliari	39	39			53
– Addebiti da ricevere da banche diverse	1	1			2
	<b>114</b>	<b>114</b>			<b>5.883</b>
<b>TOTALE</b>	<b>615.052</b>	<b>328.946</b>	<b>283.895</b>	<b>2.211</b>	<b>808.695</b>

Il valore indicato al 31 dicembre 1998, comprende i valori del debito verso le banche della Società incorporata Unicem SpA per lire 174.243 milioni.

La variazione, in diminuzione rispetto all'esercizio precedente, è determinata da:

– partite da liquidare	(5.769)
– decrementi di scoperto di conto corrente bancario	(58.197)
– quote di finanziamento rimborsate nel corso dell'esercizio (Prestito obbligazionario Mediobanca per lire 99.965 milioni)	(129.677)
	<b>(193.643)</b>

I finanziamenti in essere con San Paolo Imi sono garantiti oltre che da pegni ed ipoteche su immobili ed impianti, anche da un vincolo su disponibilità e titoli concesso a nostro favore da parte di Presa SpA e Presinvest SA per complessivi 49,8 miliardi.

Il finanziamento C.I.S. di residue lire 2.420 milioni può usufruire del contributo in conto interessi previsto dalla Legge della Regione Sardegna 28.4.1993 n° 21 ed è assistito da garanzia reale sugli immobili aziendali ed impianti dello Stabilimento di Siniscola.

## Debiti verso fornitori

Il saldo al 31 dicembre, interamente scadente entro l'esercizio successivo, ammonta a:

	Valore al 31.12.1999	Valore al 31.12.1998
Totale	<b>108.629</b>	<b>10.815</b>

La variazione in aumento dell'esercizio, al netto dell'apporto della Società incorporata per lire 80.771 milioni è riferibile ai maggiori volumi di attività manifestatisi nell'esercizio.

## Debiti verso imprese controllate

I *Debiti verso imprese controllate* derivano da operazioni di finanziamento a breve, da operazioni commerciali e da riaddebiti di spese.

Al 31 dicembre, sono così composti:

	Valore al 31.12.1999	Valore al 31.12.1998
Dirette:		
- Cementi Riva Srl	109	-
- Unicem SpA	-	29
- Cementeria di Augusta SpA	23.035	-
- Cementeria di Barletta SpA	2.072	-
- Uniserv Srl	818	-
- Bazzi Impianti Srl	380	254
- Presinvest S.A.	97	1.275
- Unicalcestruzzi SpA	202	30
	<b>26.713</b>	<b>1.588</b>
Indirette:		
- S. Martino Scrl	1	-
- Alamo Cement Co.	133	-
- Hercules Cement Co.	22	-
	<b>156</b>	<b>-</b>
Totale	<b>26.869</b>	<b>1.588</b>
Secondo la loro natura sono così riepilogati:		
- Debiti per operazioni commerciali e diverse	1.786	1.588
- Debiti per operazioni di impiego di liquidità	25.083	-
	<b>26.869</b>	<b>1.588</b>

La variazione in diminuzione per lire 12.040 milioni, al netto dell'apporto della Società incorporata di lire 37.321 milioni, è dovuta principalmente a minori finanziamenti ricevuti da Cementeria di Augusta SpA e Cementeria di Barletta SpA.

## Debiti verso imprese collegate

	Valore al 31.12.1999	Valore al 31.12.1998
– Addiment Italia Srl	472	133
– Baumit Italia SpA	21	–
<b>Totale</b>	<b>493</b>	<b>133</b>

Al netto dell'apporto della Società incorporata di lire 215 milioni, la variazione è riferita a maggiori operazioni commerciali.

## Debiti verso controllanti

I *Debiti verso controllanti* sono relativi ad operazioni finanziarie con la Fimedi SpA per lire 123 milioni.

## Debiti tributari

Il dettaglio dei *Debiti tributari* è il seguente:

	Valore al 31.12.1999	Valore al 31.12.1998
– Ritenute d'acconto sui redditi di lavoro subordinato ed autonomo	2.858	1.039
– IVA da liquidare	2.149	–
– Debiti verso Erario per IRPEG e IRAP	28.848	20
– Ritenute su montepremi e ritenute su utili distribuiti in esercizi precedenti	93	–
– Altri	24	–
<b>Totale</b>	<b>33.972</b>	<b>1.059</b>

L'apporto da Società incorporata è stato di lire 3.174 milioni e l'incremento di lire 29.739 milioni è dovuto prevalentemente al debito per imposte IRPEG e IRAP.

## Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale

La composizione della voce è la seguente:

	Valore al 31.12.1999	Valore al 31.12.1998
– Debiti verso INPS	3.679	1.003
– Debiti verso INPDAI	310	43
– Debiti verso altri Istituti	83	21
– Contributi accertati su retribuzioni da liquidare	1.084	80
<b>Totale</b>	<b>5.156</b>	<b>1.147</b>

L'apporto da Società incorporata è stato pari a lire 4.580 milioni riferibile principalmente a debiti verso INPS.

L'ammontare dei debiti verso INPS, INPDAl ed altri Istituti è stato liquidato nel mese di gennaio 2000.

## Altri debiti

Il saldo al 31 dicembre è così composto:

	<i>Valore al 31.12.1999</i>	<i>Valore al 31.12.1998</i>
– Retribuzioni da liquidare	5.955	1.996
– Debiti per acquisti partecipazioni	–	438
– Emolumenti al Consiglio di Amministrazione	272	–
– Caparre confirmatorie e depositi a cauzione	1.249	167
– Premi assicurativi da liquidare e varie	149	3
– Commissioni per mancato utilizzo finanziamento	303	–
– Azionisti c/dividendi da liquidare	32	–
– Altri	1.426	134
<b>Totale</b>	<b>9.386</b>	<b>2.738</b>

L'apporto da Società incorporata è stato pari a lire 6.376 milioni. Al netto di tale effetto, la variazione dell'esercizio è in aumento per lire 272 milioni.

## Ratei e risconti

Al 31 dicembre tale raggruppamento è così composto:

## Ratei passivi

	<i>Valore al 31.12.1999</i>	<i>Valore al 31.12.1998</i>
– Interessi passivi su mutui e su finanziamenti a medio e lungo termine	6.312	10.406
– Interessi passivi su prestiti obbligazionari	2.736	–
– Retribuzioni differite	1.503	–
– Altri	13	692
<b>Totale</b>	<b>10.564</b>	<b>11.098</b>



## Risconti passivi

	Valore al 31.12.1999	Valore al 31.12.1998
- Affitti	54	56
- Contributi statali in conto capitale	318	-
- Altri	203	7
<b>Totale</b>	<b>575</b>	<b>63</b>
<b>Totale ratei e risconti</b>	<b>11.139</b>	<b>11.161</b>

L'apporto della Società incorporata è pari a lire 4.567 milioni. Al netto di tale effetto la variazione dell'esercizio è in diminuzione per lire 4.589 milioni.

Tale decremento è principalmente dovuto alla diminuzione del rateo degli interessi per una riduzione di tassi e minor indebitamento bancario.

I contributi statali in conto capitale sono pari ai 2/5 della quota tassata dei contributi incassati nell'esercizio 1997 e rinviati per competenza ai prossimi due esercizi.

## CONTI D'ORDINE

I conti d'ordine sono dettagliatamente esposti in calce allo stato patrimoniale della Società.

Le *Fidejussioni a favore di imprese collegate* per lire 15.000 milioni, sono state rilasciate per conto della Cementi Moccia SpA ad Istituti di credito a garanzia di finanziamenti.

Le *Fidejussioni ricevute* sono costituite da:

- fidejussione ricevuta dal Credito Italiano a garanzia delle sanzioni irrogate alla Società dalla Commissione delle Comunità Europee, per lire 23.659 milioni; è prevista nel corso del 2000 una diminuzione dovuta alla definizione dell'ammenda e delle spese legali da parte del Tribunale di Primo Grado delle Comunità Europee;
- fidejussioni ricevute da vari Istituti di credito a favore di Enti ed Amministrazioni pubbliche e finanziarie, per lire 43.261 milioni, sia a garanzia di eventuali danni causati dall'attività della Società, che per eccedenze di credito IVA;
- fidejussione ricevuta dalla controllante Fimedi SpA, per lire 244.400 milioni a garanzia del finanziamento di lire 475.000 milioni, concesso dal San Paolo IMI SpA, in solido con la controllante Presa SpA; corrisponde all'effettivo utilizzo per cassa alla data di chiusura dell'esercizio.

Sono stati assunti impegni per l'acquisto di ulteriori quote di partecipazione nella collegata Cementi Moccia SpA per lire 15.000 milioni e nella controllata Cementi Riva Srl per lire 5.767 milioni.

E' stato altresì iscritto vincolo pignoratorio sul 35% delle azioni Unicalcestruzzi SpA per lire 21.854 milioni.

# COMMENTO ALLE VOCI DEL CONTO ECONOMICO

(in milioni di lire)

## Valore della produzione

### Ricavi delle vendite e delle prestazioni

I ricavi netti delle vendite e delle prestazioni di servizi sono così composti:

	1999	1998
<i>Ricavi per cessioni di beni:</i>		
– Prodotti tipici dell'attività dell'impresa	475.478	127.599
– Semilavorati	14.047	1.340
– Imballi	17.137	4.641
– Materiali di magazzino	439	246
– Prodotti secondari	4.726	351
<i>Ricavi per prestazioni di servizi e per recupero spese:</i>		
– Recupero di spese di trasporto prodotti a destino	53.028	11.757
– Prestazioni a società del gruppo	9.961	1.480
– Altre prestazioni di servizi	6.807	601
<b>Totale</b>	<b>581.623</b>	<b>148.015</b>

Le aree geografiche di destinazione dei ricavi nazionali, pari a lire 552.322 milioni, sono state l'Italia settentrionale, l'Italia centrale e la Sardegna.

I ricavi all'esportazione ammontano a lire 29.301 milioni e riguardano Paesi europei per lire 3.488 milioni ed il Nord America per lire 25.813 milioni.

La voce prestazioni a società del gruppo rappresenta il compenso per i servizi di assistenza gestionale (tecnici, amministrativi, fiscali e finanziari) forniti alle Società controllate in Italia ed all'estero.

### Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti

Le variazioni sono avvenute nelle seguenti voci:

	1999	1998
– Semilavorati di produzione e d'acquisto	4.686	(915)
– Prodotti finiti di produzione e d'acquisto	1.092	(86)
<b>Totale</b>	<b>5.778</b>	<b>(1.001)</b>

## Incrementi delle immobilizzazioni per lavori interni

Nell'esercizio 1999 sono stati contabilizzati nella voce i seguenti costi aventi natura incrementativa:

	1999	1998
- Materiali (inclusi nei costi per acquisti)	748	-
<b>Totale</b>	<b>748</b>	<b>-</b>

## Altri ricavi e proventi

Tale voce è così composta:

	1999	1998
- Recupero spese varie da terzi	835	84
- Contributi in conto capitale	159	-
- Plusvalenze derivanti dalla alienazione di immobilizzazioni materiali	1.747	173
- Proventi immobiliari	506	308
- Sopravvenienze attive	4.170	488
- Altri	97	133
<b>Totale</b>	<b>7.514</b>	<b>1.186</b>

## Costi della produzione

### Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

La composizione della voce in oggetto è la seguente:

	1999	1998
- Materie prime, semilavorati e prodotti finiti	42.628	5.417
- Materiali ausiliari e di consumo	27.614	2.922
- Imballi	11.525	3.786
- Combustibili ed energia elettrica	91.544	26.664
- Altre	1.835	402
<b>Totale</b>	<b>175.146</b>	<b>39.191</b>

## Costi per servizi

La voce è così composta:

	1999	1998
- Trasporti	70.369	14.737
- Costi per servizi di riparazioni e manutenzioni	26.729	8.288
- Prestazioni di servizi da terzi per consulenze, assistenze e simili	4.834	1.434
- Costi per servizi amministrativi e generali	9.884	2.181
- Altri costi per servizi	7.141	2.195
<b>Totale</b>	<b>118.957</b>	<b>28.835</b>

## Costi per godimento di beni di terzi

La voce è composta da:

	1999	1998
- Concessioni cave	339	336
- Affitti passivi	1.187	101
- Noleggi e leasing mezzi di trasporto	669	120
- Noleggi di macchine contabili e per ufficio	243	33
<b>Totale</b>	<b>2.438</b>	<b>590</b>

## Costi per il personale

La struttura prevista per il conto economico fornisce un adeguato dettaglio delle spese per prestazioni di lavoro subordinato.

Il numero medio dei dipendenti, comprensivo di quello della Società incorporata, ripartito per categoria, è il seguente:

	1999	1998
- Dirigenti e impiegati	518	141
- Operai e intermedi	861	233
<b>Totale</b>	<b>1.379</b>	<b>374</b>

Al 31 dicembre il numero dei dipendenti, comprensivo di quello della Società incorporata, è il seguente:

	1999	1998
- Dirigenti e impiegati	505	137
- Operai e intermedi	842	224
<b>Totale</b>	<b>1.347</b>	<b>361</b>

## Ammortamenti e svalutazioni

### *Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali e materiali*

L'ammontare al 31 dicembre è stato di:

	1999	1998
- Immobilizzazioni immateriali	31.045	1.581
- Immobilizzazioni materiali	47.338	11.794
<b>Totale</b>	<b>78.383</b>	<b>13.375</b>

La composizione delle quote di ammortamento dell'esercizio 1999, per le varie voci accese alle immobilizzazioni immateriali e materiali, è rilevabile dai prospetti delle variazioni nei conti delle immobilizzazioni a cui si rinvia.

### *Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante*

La voce accoglie l'adeguamento del Fondo svalutazione e rischi di perdite su crediti in relazione alle eventuali insolvenze della clientela.

## Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

Le variazioni sono avvenute nelle seguenti voci:

	1999	1998
- Materie prime	909	3
- Materie sussidiarie e di consumo	(972)	171
- Imballi	293	(81)
- Combustibili	1.146	(449)
<b>Totale</b>	<b>1.376</b>	<b>(356)</b>

## Altri accantonamenti

La voce comprende l'accantonamento al fondo ripristino cave.

## Oneri diversi di gestione

Tale voce è composta da:

	1999	1998
- Costi gestione immobili civili	258	176
- Contributi associativi	1.307	447
- Oneri di utilità sociale	348	97
- Imposte indirette e tasse	2.297	802
- Giornali, pubblicazioni e riviste	81	18
- Spese per concorsi a premi	761	-
- Sopravvenienze passive	4.072	256
- Minusvalenze da alienazione cespiti	778	13
- Altri	2.631	96
<b>Totale</b>	<b>12.533</b>	<b>1.905</b>

## Proventi ed oneri finanziari

### Proventi da partecipazioni

I proventi da partecipazioni sono rappresentati dai dividendi riscossi e dai relativi crediti di imposta e sono suddivisi come segue:

	1999	1998
<i>Dividendi da imprese controllate:</i>		
• Unicem SpA	5.880	5.600
• Cementi Riva Srl	1.351	905
• Finpresa S.A.	15.006	–
• Cementeria di Barletta SpA	5.308	–
• Cementeria di Augusta SpA	6.581	–
	<b>34.126</b>	<b>6.505</b>
- Crediti di imposta	11.228	3.820
Totale	<b>45.354</b>	<b>10.325</b>
<i>Dividendi da altre imprese:</i>		
• Terminal Rinfuse Genova SpA	62	64
• Ipse Srl	19	–
	<b>81</b>	<b>64</b>
- Crediti di imposta	46	38
Totale	<b>127</b>	<b>102</b>
<i>Altri proventi da partecipazioni:</i>		
- Plusvalenza da alienazione partecipazione Fiumaranuova SpA	<b>82</b>	–

### Altri proventi finanziari

	1999	1998
- Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	583	653
- Da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	14	1.875
Totale	<b>597</b>	<b>2.528</b>

I *Proventi diversi dai precedenti* comprendono i seguenti conti:

	1999	1998
- Interessi da imprese controllate	2.346	-
- Interessi da imprese collegate	127	6
<b>Totale</b>	<b>2.473</b>	<b>6</b>

*Interessi e commissioni da altri e proventi vari*

	1999	1998
- Interessi su crediti verso la clientela	115	29
- Interessi su altri crediti	1.913	1
- Interessi su crediti verso banche	1.326	382
- Utili su cambi	4.283	8.171
- Altri	38	-
<b>Totale</b>	<b>7.675</b>	<b>8.583</b>

## Interessi e altri oneri finanziari

*Verso imprese controllate*

Tale voce comprende:

	1999	1998
- Corrispettivo della costituzione in pegno di titoli a garanzia	(103)	(3.078)
- Interessi verso imprese controllate	(840)	(500)
<b>Totale</b>	<b>(943)</b>	<b>(3.578)</b>

*Verso controllanti*

Tale voce comprende:

	1999	1998
- Corrispettivo della costituzione in pegno di titoli a garanzia	-	(177)
- Interessi verso controllanti	-	(131)
- Commissioni su fidejussioni	(244)	-
<b>Totale</b>	<b>(244)</b>	<b>(308)</b>

Verso altri

Tale voce è così composta:

	1999	1998
- Interessi passivi verso banche e istituti finanziari su debiti a medio/lungo termine	(22.847)	(26.678)
- Interessi passivi su debiti correnti verso banche	(4.680)	(3.599)
- Interessi passivi su prestiti obbligazionari	(11.060)	-
- Interessi passivi verso diversi	(37)	(9)
- Perdite su cambi	(673)	(87)
- Altri	(462)	(11)
<b>Totale</b>	<b>(39.759)</b>	<b>(30.384)</b>

## Rettifiche di valore di attività finanziarie

### Svalutazioni

*Di partecipazioni*

Sono state operate le seguenti svalutazioni delle partecipazioni:

	1999	1998
- Unicem SpA, <i>società controllata</i>	-	(13.344)
- I.C.M. Srl (in liquidazione), <i>società controllata</i>	(1)	-
- Cementi Moccia SpA, <i>società collegata</i>	-	(4.007)
- Iterum Srl, <i>altre imprese</i>	-	(4)
<b>Totale</b>	<b>(1)</b>	<b>(17.355)</b>

*Di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni*

Perdite su finanziamento a impresa controllata

	1999	1998
- I.C.M. Srl (in liquidazione)	(16)	-
<b>Totale</b>	<b>(16)</b>	<b>-</b>



## Proventi e oneri straordinari

### Proventi

Tale voce comprende:

	1999	1998
<i>Plusvalenze da alienazioni</i>	242	413
• plusvalenze da alienazione cespiti	58	413
• plusvalenze su cessione di azioni	184	–
<i>Sopravvenienze attive per rettifica criterio di valutazione imposte differite attive</i>	2.859	–
<i>Altri proventi straordinari</i>	3.899	146
• sopravvenienze attive su crediti	110	–
• sopravvenienze attive diverse	3.600	–
• altri	189	146
<b>Totale</b>	<b>7.000</b>	<b>559</b>

Le *Sopravvenienze attive diverse* sono costituite dal rilascio del *Fondo per Antitrust CEE*.

### Oneri

Tale voce comprende:

	1999	1998
<i>Minusvalenze da alienazione cespiti</i>	(35)	(577)
<i>Altri oneri straordinari</i>	(8.687)	(1)
• minusvalenze patrimoniali	(5.660)	–
• accantonamento al <i>Fondo per contenzioso Morando Impianti</i>	(2.500)	–
• altri	(527)	(1)
<b>Totale</b>	<b>(8.722)</b>	<b>( 578)</b>

Le *Minusvalenze patrimoniali* sono conseguenza dell'opera di riorganizzazione del gruppo Buzzi Unicem attualmente in corso e riguardano principalmente la cessazione dell'attività nel settore dell'impiantistica del calcestruzzo.

## Imposte sul reddito dell'esercizio

L'ammontare delle imposte sul reddito dell'esercizio è stato il seguente:

	1999	1998
- Imposta sul reddito persone giuridiche	44.088	3.650
- Imposta sul reddito persone giuridiche: quota differita attiva	(3.993)	–
- Imposta regionale sulle attività produttive	9.322	2.770
- Imposta regionale sulle attività produttive: quota differita attiva	(95)	–
<b>Totale</b>	<b>49.322</b>	<b>6.420</b>

## Compensi agli Amministratori, ai Sindaci e ai Direttori Generali

I compensi agli Amministratori, Sindaci e Direttori Generali, di competenza dell'anno 1999, sono i seguenti:

(importi in migliaia di lire)

Soggetto	Descrizione carica	Durata della carica	Compensi			
			Emolumenti per la carica <sup>1</sup>	Benefici non monetari	Bonus e altri incentivi	Altri compensi
Nome e Cognome	Carica ricoperta					
Carlo Camerana	Presidente Unicem SpA	1/1/99-26/9/99	37.500			
	Presidente Buzzi Unicem SpA	27/9/99-31/12/99	17.500			
Alessandro Buzzi	Presidente Buzzi Cementi SpA	1/1/99-26/9/99	37.500			
	Amministratore Delegato Unicem SpA	1/1/99-26/9/99	206.250			
	Amministratore Delegato Buzzi Unicem SpA	27/9/99-31/12/99	96.250			45.000 <sup>2</sup>
Enrico Buzzi	Amministratore Delegato Buzzi Cementi SpA	1/1/99-26/9/99	75.000			
	Amministratore Unicem SpA	1/1/99-26/9/99	18.750			
	Vice Presidente Buzzi Unicem SpA	27/9/99-31/12/99	33.750			236.666 <sup>2</sup>
Franco Buzzi	Amministratore Delegato Buzzi Cementi SpA	1/1/99-26/9/99	75.000			
	Vice Presidente Unicem SpA	1/1/99-26/9/99	93.750			
	Vice Presidente Buzzi Unicem SpA	27/9/99-31/12/99	58.750			135.644 <sup>2</sup>
Luigi Arnaudo	Amministratore Unicem SpA	1/1/99-26/9/99	18.750			
Onorato Castellino	Amministratore Unicem SpA	1/1/99-26/9/99	18.750			
	Amministratore Buzzi Unicem SpA	27/9/99-31/12/99	8.750			
Virgilio Marrone	Amministratore Unicem SpA	1/1/99-26/9/99	18.750 <sup>3</sup>			
	Amministratore Buzzi Unicem SpA	27/9/99-31/12/99	8.750 <sup>3</sup>			
Maurizio Sella	Amministratore Buzzi Unicem SpA	27/9/99-1/12/99	5.833			
Marco Weigmann	Amministratore Unicem SpA	1/1/99-26/9/99	18.750			
	Amministratore Buzzi Unicem SpA	27/9/99-31/12/99	8.750			(0)
Gianfranco Barzaghini	Amministratore e Direttore Generale Unicem SpA	1/1/99-26/9/99	18.750 <sup>4</sup>	} 5.171 <sup>5</sup>	(*)	} 451.075 <sup>6</sup>
	Amministratore e Direttore Generale Buzzi Unicem SpA	27/09/99-31/12/99	8.750 <sup>4</sup>			
Mario Pia	Presidente Collegio Sindacale Buzzi Cementi SpA	1/1/99-26/9/99	11.300			
	Presidente Collegio Sindacale Unicem SpA	1/1/99-26/9/99	90.000			
	Presidente Collegio Sindacale Buzzi Unicem SpA	27/9/99-31/12/99	30.000			153.600 <sup>7</sup>
Paolo Burlando	Sindaco Effettivo Unicem SpA	1/1/99-26/9/99	60.000			
	Sindaco Effettivo Buzzi Unicem SpA	27/9/99-31/12/99	20.000			140.572 <sup>7</sup>
Giorgio Giorgi	Sindaco Effettivo Unicem SpA	1/1/99-26/9/99	60.000			
	Sindaco Effettivo Buzzi Unicem SpA	27/9/99-31/12/99	20.000			

<sup>1</sup> Comprensivi dei compensi per la carica ricoperta e gli speciali incarichi

<sup>2</sup> Emolumenti per cariche ricoperte in Società controllate

<sup>3</sup> Emolumento non percepito in quanto riversato a IFI S.p.A.

<sup>4</sup> Emolumento non percepito in quanto riversato a Buzzi Unicem S.p.A.

<sup>5</sup> Equivalente imponibile fringe benefits

<sup>6</sup> Comprende retribuzione lorda (377,742 milioni) ed emolumenti per cariche ricoperte in Società controllate non percepiti in quanto riversati a Buzzi Unicem SpA e Unicalcestruzzi SpA (73,333 milioni)

<sup>7</sup> Emolumenti relative a cariche ricoperte in Collegi Sindacali di Società controllate

(0) Compensi percepiti o da percepire dallo Studio Avv. Tosetto (Associazione Professionale che vede tra gli 11 partners anche l'Avv. Marco Weigmann) per prestazioni a favore di Buzzi Unicem per Lire 431.500.000, di Buzzi Impianti per Lire 1.500.000, di Unicalcestruzzi per Lire 2.000.000 e di Cementeria di Barletta per Lire 12.000.000.

(\*) Assegnazione di n. 8.000 azioni di risparmio Buzzi Unicem a seguito di aumento capitale, ai sensi dell'art. 2443 c.c., deliberato dal Consiglio della Buzzi Unicem S.p.A. in data 03/12/1999. Inoltre maturato il diritto a n. 4.700 azioni di risparmio Buzzi Unicem SpA, azioni che verranno assegnate subordinatamente all'omologa da parte del Tribunale della delibera di aumento capitale ai sensi dell'art. 2443 c.c. che il Consiglio di amministrazione Buzzi Unicem dovrà assumere.

Il presente bilancio è conforme ai risultati delle scritture contabili.

Addi, 4 maggio 2000

PER IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE  
Il Presidente  
Carlo CAMERANA

## ALLEGATI

La presente sezione contiene informazioni aggiuntive a quelle esposte nella Nota Integrativa della quale costituisce parte integrante.

1. Prospetto delle variazioni nei conti di patrimonio netto esercizio 1999
2. Rendiconto finanziario esercizi 1999-1998
3. Prospetto delle rivalutazioni sui beni in patrimonio al 31 dicembre 1999
4. Elenco delle partecipazioni al 31 dicembre 1999

## Prospetto delle variazioni nei conti di Patrimonio netto esercizio 1999

(in milioni di lire)

	Riserve di rivalutazione											Altre Riserve				Utile di esercizio	Utile portato a nuovo	TOTALE Patrimonio netto
	Capitale	Riserva	Riserva	Riserva	Riserva	Riserva legale	Riserve	Riserva	Riserva	Riserva	Avanzo di fusione	Utili portati a nuovo	Utile di esercizio					
		sopraprezzo azioni	monetaria L.1952 e ant.	monetaria L. 576/75	monetaria L. 72/83		monetaria L. 413/91	in conto capitale	plusval. L. 169/83	plusval. L. 904/77				azioni proprie da acquistare				
<b>Valore al 31 dicembre 1998</b>	50.588		480	10.128	13.923	10.118	7.782		10.748		42.339	20.926	2.415	169.447				
Effetto delle operazioni di fusione:																		
• Attribuzione avanzo di fusione											466.019			466.019				
• Ricostituzione delle riserve in sospensione			1.382	46.588	22.401		8.040	19.200	32.368		(129.979)			-				
Destinazione dell'utile netto dell'esercizio 1998 come da delibera dell'Assemblea ordinaria del 28.4.1999												2.215	(2.215)	-				
Aumento gratuito del capitale sociale delibera Assemblea straordinaria 4.6.1999 con prelievo dalle Riserve di rivalutazione legge 576/75 e 72/83	10.000		(480)	(9.520)														
Aumento gratuito del capitale sociale a seguito fusione con Unicem SpA ed emissione n° 38.224.816 azioni ordinarie e n° 46.273.205 azioni di risparmio	84.498													84.498				
Aumento del capitale sociale:																		
• mediante conversione Prestito Mediobanca 4,5% in n° 4.753.028 azioni ordinarie	4.753	50.937												55.690				
• mediante conversione Prestito Mediobanca 5,5% in n° 2.780.953 azioni di risparmio	2.781	14.176												16.957				
Aumento gratuito Capitale Sociale per emissione 200.000 azioni ai sensi dell'art. 2349 C.C.	200													(200)				
Costituzione Riserva azioni proprie da acquistare come da delibera Assemblea straordinaria del 4/6/1999 con prelievo dalla riserva Utili portati a nuovo e dalla riserva Avanzo di fusione											30.000	(6.860)	(23.140)	-				
Dividendi non riscossi dagli azionisti relativi all'esercizio 1993													5	5				
Utile netto dell'esercizio														64.890	64.890			
<b>Valore al 31 dicembre 1999</b>	152.820	65.113	1.382	-	47.196	36.324	10.118	15.822	19.200	43.116	30.000	371.519	6	64.890	857.506			

## Rendiconto finanziario esercizio 1999 - 1998

(in milioni di lire)

	1999	1998
<b>A) Disponibilità monetarie iniziali</b>		
Buzzi Cementi SpA	22.436	33.426
Da società incorporate	86.560	-
<b>Totale A)</b>	<b>108.996</b>	<b>33.426</b>
<b>B) Disponibilità monetarie generate (assorbite) dalle operazioni dell'esercizio</b>		
Risultato dell'esercizio	64.890	2.415
Ammortamenti	78.384	13.375
(Plusvalenze) Minusvalenze ordinarie e straordinarie su realizzo di:		
- Immobilizzazioni materiali e immateriali	(992)	5
- Immobilizzazioni finanziarie	(82)	-
- Attività finanziarie non immobilizzate (azioni proprie)	(184)	-
Riallineamento di:		
- Immobilizzazioni materiali	4.390	-
- Immobilizzazioni finanziarie	-	13.205
Variazione netta del fondo trattamento di fine rapporto	2.032	(322)
Variazioni del capitale di esercizio:		
- Clienti	(8.921)	8
- Altre attività correnti	14.167	(4.042)
- Rimanenze nette	(3.132)	645
- Fornitori	17.043	(2.850)
- Altre passività correnti	23.657	5.740
- Fondo imposte e altri fondi	(7.313)	5.529
<b>Totale B)</b>	<b>183.939</b>	<b>33.708</b>
<b>C) Disponibilità monetarie generate (assorbite) dalle attività di investimento</b>		
Investimenti in immobilizzazioni		
- Materiali	(42.491)	(2.871)
- Immateriali	(3.641)	(1.145)
- Finanziarie	(22.398)	(478.196)
Realizzo della vendita di immobilizzazioni:		
- Materiali e immateriali	4.193	1.204
- Finanziarie	765	7.006
- Attività non immobilizzate	582	-
Variazione netta altre attività fisse	8.706	32
<b>Totale C)</b>	<b>(54.284)</b>	<b>(473.970)</b>
<b>D) Disponibilità monetarie generate (assorbite) dalle attività di finanziamento</b>		
Nuovi finanziamenti	-	709.537
Rimborsi di crediti immobilizzati	7.524	75.356
Rimborsi di finanziamenti	(57.030)	(299.657)
Variazioni per conversione in azioni di finanziamenti:		
- Debiti finanziari a lungo	(72.647)	-
- Capitale e riserve di patrimonio netto	72.647	-
Variazioni del patrimonio da apporto Unicem SpA	(13.390)	-
Variazione netta dei crediti e debiti verso banche/finanziari a breve	(69.276)	24.977
<b>Totale D)</b>	<b>(132.172)</b>	<b>510.213</b>
<b>E) Distribuzioni di utili e riserve</b>	-	(80.941)
<b>F) Variazione netta delle disponibilità liquide</b>	<b>(2.517)</b>	<b>(10.990)</b>
<b>G) Disponibilità liquide al 31 dicembre 1999</b>	<b>106.479</b>	<b>22.436</b>

La variazione delle disponibilità monetarie per effetto della incorporazione è così riassumibile:

- immobilizzazioni materiali ed immateriali nette	(324.030)
- immobilizzazioni finanziarie	(402.656)
- attivo circolante e altri crediti	(184.297)
- patrimonio netto	466.019
- trattamento di fine rapporto di lavoro e altri fondi	46.583
- debiti a medio / lungo verso banche	460.760
- debiti verso fornitori e altri debiti	101.220
- crediti e debiti verso banche e finanziari a breve	(77.039)

**86.560**

## Prospetto delle rivalutazioni sui beni in patrimonio al 31 dicembre 1999

Per adempimento agli obblighi di cui all' art. 10 della legge 72 del 19.3.1983, Vi precisiamo che sui cespiti in patrimonio al 31.12.1999 sono state eseguite le rivalutazioni di cui al seguente prospetto:

(in milioni di lire)

	Valori storici assoggettati a		Rivalutazione L. n° 72/1983	Rivalutazione L. n° 413/1991	Rivalutazioni da fusioni	Valori storici non		Totale al 31.12.1999
	rivalutazione	L. n° 576/1975				assoggettati		
Terreni e fabbricati	123.886	3.320	14.441	48.187	19.336	130.148	339.318	
Impianti e macchinario	392.753	17.206	66.156	-	38.778	479.425	994.318	
Attrezzature industriali e commerciali	832	41	114	-	18	18.525	19.530	
Altri beni	1.037	5	233	-	194	35.219	36.688	
Immobilizzazioni in corso e acconti	-	-	-	-	-	15.241	15.241	
<b>Totali</b>	<b>518.508</b>	<b>20.572</b>	<b>80.944</b>	<b>48.187</b>	<b>58.326</b>	<b>678.558</b>	<b>1.405.095</b>	

## Elenco delle partecipazioni al 31 dicembre 1999

(in milioni di lire)

Denominazione	Sede	Capitale	Patrimonio netto comprensivo del risultato d'esercizio		Risultato ultimo esercizio		Quota di possesso	Valore di carico		Differenze (A-B)
			complessivo	pro-quota (A)	complessivo	pro-quota		(B)		
<i>Società controllate</i>										
Presinvest SA	Luxembourg L.	38.725	123.000	123.000	1.951	1.951	100,00% (2)	42.517	80.483	
Finpresa SA	Luxembourg L.	9.681	10.933	10.933	1.198	1.198	100,00% (2)	9.685	1.248	
Unicalcestruzzi SpA	Torino	400.000	392.479	315.946	-2.176	-1.752	80,50%	262.702	53.244	
Bazzi Impianti Srl	Casale Monferrato (AL)	20	2.182	2.182	1.407	1.407	100,00%	20	2.162	
Cementi Riva Srl	Riva del Garda (TN)	1.501	12.082	10.874	3.128	2.815	90,00%	41.945	-31.071	
Uniserv Srl	Casale Monferrato (AL)	180	653	457	478	335	70,00%	126	331	
Cementeria di Augusta SpA	Torino	45.549	185.750	127.815	8.072	5.554	68,81%	77.086	50.729	
Cementeria di Barletta SpA	Torino	13.778	150.175	119.915	7.129	5.693	79,85% (1)	51.371	68.544	
RC Cement international ApS	Copenhagen (DK)	2	463.710	463.710	111.699	111.699	100,00% (3)	300.459	163.251	
<b>Totale Società controllate</b>		<b>509.436</b>	<b>1.340.964</b>	<b>1.174.832</b>	<b>132.886</b>	<b>128.900</b>		<b>785.911</b>	<b>388.921</b>	
<i>Società collegate</i>										
Addiment Italia Srl	Casale Monferrato (AL)	20	2.612	1.306	1.363	682	50,00%	10	1.296	
Cementi Moccia SpA	Napoli	14.227	36.522	10.957	8.083	2.425	30,00%	24.760	-13.803	
Technobeton Srl	Riva del Garda (TN)	985	4.173	1.878	962	433	45,00%	2.900	-1.022	
Cementi e Calci di Santa Marinella Srl	Bergamo	20	597	199	-25	-8	33,33%	94	105	
Alpine Srl	Padova	2.000	2.158	647	-44	-13	30,00%	800	-153	
Baunit Italia Srl	Bosco Marengo (AL)	6.270	946	284	-2.933	-880	30,00%	1.881	-1.597	
<b>Totale Società collegate</b>		<b>23.522</b>	<b>47.008</b>	<b>15.271</b>	<b>7.406</b>	<b>2.638</b>		<b>30.445</b>	<b>-15.174</b>	

1) La percentuale di partecipazione, riferita alle sole azioni ordinarie, è per la Cementeria di Barletta SpA del 83,46%;

2) I valori esposti sono la risultante della conversione dei valori in Euro;

3) I valori esposti sono la risultante della conversione dei valori in US\$ al cambio di fine esercizio.

NOTA:

I patrimoni netti della: Presinvest SA, Finpresa SA, Bazzi Impianti Srl, Cementi Riva Srl, Cementeria di Augusta SpA, Cementeria di Barletta SpA, Uniserv Srl, Unicalcestruzzi SpA, RC Cement Co. Inc., Cementi e Calci S. Marinella Srl, Baunit Italia Srl, Addiment Italia Srl, Cementi Moccia SpA, Technobeton Srl, Alpine Srl, sono quelli desunti dai bilanci (predisposti dai vari Consigli di Amministrazione o approvati dalle assemblee dei Soci) al 31 dicembre 1999.

## RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE AI SENSI DELL'ARTICOLO 156 DEL DLGS 24 FEBBRAIO 1998, N°58

Agli Azionisti della  
BUZZI UNICEM S.p.A.  
Casale Monferrato (AL)

- 1 Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della BUZZI UNICEM S.p.A. chiuso al 31 dicembre 1999. La responsabilità della redazione del bilancio compete agli amministratori della BUZZI UNICEM S.p.A.. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
- 2 Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla CONSOB. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale. I bilanci di alcune società controllate sono stati esaminati da altri revisori che ci hanno fornito le relative relazioni. Il nostro giudizio, espresso in questa relazione, per quanto riguarda gli importi delle partecipazioni che rappresentano il 45% e il 18% rispettivamente della voce "Partecipazioni in imprese controllate" e del totale attivo, è basato anche sulle revisioni svolte da altri revisori.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione emessa da Coopers & Lybrand S.p.A. in data 9 aprile 1999.

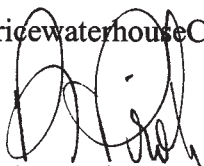
- 3 A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della BUZZI UNICEM S.p.A. al 31 dicembre 1999 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della società.

4 Segnaliamo, a titolo di richiamo di informativa, quanto segue:

- In esecuzione alla delibera dell'Assemblea straordinaria del 4 giugno 1999 con atto del 20 settembre 1999 ha trovato attuazione la prevista fusione per incorporazione della Unicem S.p.A. nella Buzzi Cementi S.p.A., ora Buzzi Unicem S.p.A., i cui effetti sono adeguatamente riportati in nota integrativa.
- La Società, nell'esercizio in esame e negli esercizi precedenti ha effettuato, in aggiunta a quelli ordinari, ammortamenti anticipati sulle immobilizzazioni materiali, esclusivamente in applicazione di norme tributarie. Nella nota integrativa sono indicati gli effetti sia sull'utile dell'esercizio che sul patrimonio netto originatisi dalla contabilizzazione di tali ammortamenti.
- In base a quanto previsto dal principio contabile n. 25, *Il trattamento contabile delle imposte sul reddito*, emanato nel marzo 1999 dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri, la Società ha iscritto nel bilancio d'esercizio imposte anticipate sulle differenze temporanee tra i valori contabili di attività e passività ed il loro valore fiscale originate anche in esercizi precedenti. L'effetto sul risultato d'esercizio e sul patrimonio netto dell'adozione del nuovo principio, è illustrato nella nota integrativa.

Milano, 15 maggio 2000

PriceWaterhouseCoopers SpA



Roberto Pirola  
(Revisore contabile)





# **RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI RELATIVAMENTE ALL'ESERCIZIO 1999**

(Articolo 153 del Dlgs. 24/2/1998 n. 58)

## Preambolo

Signori Azionisti,  
la novità della situazione, sul piano delle disposizioni legislative, qui affrontata per la prima volta, ci ha indotto a non attenerci strettamente agli schemi sintetici, suggeriti dai "Principi di comportamento", che presuppongono una certa dimestichezza con la materia .

Si è così ritenuto, in questa occasione iniziale, di far cosa utile nel porgere un minimo di commento e di riferimenti, a scapito della sinteticità dei giudizi richiesti al Collegio sindacale, nella sua Relazione.

Come a Voi noto, a decorrere dagli esercizi iniziatisi dopo il 1 luglio 1998, data di entrata in vigore del Decreto Legislativo n. 58 del 24 febbraio 1998, i compiti del Collegio sindacale sono mutati, avendo la legge indicato – in aggiunta a quelli riguardanti l'osservanza della legge e dell'atto costitutivo ed il rispetto dei canoni di una corretta amministrazione – anche la vigilanza sull'adeguatezza dei sistemi di controllo interno ed amministrativo – contabile della società .

Sono state, per contro, escluse dalla sfera di attività del Collegio e trasferite alla Società di revisione incaricata del controllo contabile ed iscritta all'apposito Albo tenuto dalla Consob, le funzioni inerenti al controllo sulla regolare tenuta della contabilità sociale e sulla rispondenza del Bilancio alle scritture contabili.

È, nel contempo, venuto meno l'obbligo di riferire all'Assemblea sui risultati dell'esercizio sociale, mentre la formulazione di proposte in ordine al bilancio ed alla sua approvazione è ora solo facoltativa.

A fronte di queste mutazioni, l'attività del Collegio Sindacale, già nel corso dell'anno 1999, ha subito una profonda evoluzione, al fine di perseguire le nuove finalità e, di conseguenza, la presente relazione ricalcherà, con specifici paragrafi, lo schema più sopra delineato.

Non si tratterà più, dunque, di una "Relazione al bilancio", bensì di un resoconto dell'attività di vigilanza svolta e dei risultati da questa raggiunti, al fine di informare sull'opera del Collegio e sui più significativi giudizi da essa ritratti.

Solo con riferimento a tale attività ed a tali argomentazioni, può trovare, dunque, nesso e collocazione la ricordata facoltà del Collegio, di effettuare proposte in ordine al bilancio ed, in particolare, alla sua approvazione.

Sul piano degli avvenimenti societari rilevanti è, infine, utile ricordare che nel corso del 1999 ha avuto luogo la fusione della Unicem Spa nella Buzzi Cementi Spa, con effetto e decorrenza, a far tempo dal 27 Settembre 1999, sia per quanto riguarda gli effetti civilistici ( quelli contabili e fiscali sono stati fatti retroagire al 1° Gennaio 1999 ) sia per quanto riguarda l'inizio della quotazione in Borsa della Società incorporante, sotto la nuova denominazione di Buzzi Unicem Spa.

Tali importanti modificazioni soggettive e strutturali si sono verificate ed hanno trovato collocazione nell'ambito dell'evoluzione legislativa sopra ricordata.

## Rassegna dei fatti rilevanti ai fini della presente relazione.

Già nel corso del 1998 la Unicem Spa, in Assemblea Straordinaria, aveva proceduto ad alcune modifiche statutarie per recepire le nuove disposizioni entrate in vigore per effetto della cosiddetta Legge Draghi (D.Lgs. n° 58/98 ).

In particolare, per quanto qui di specifico interessi, erano stati modificati criteri e modalità di nomina del Collegio Sindacale e stabilito che l'informativa degli Amministratori al Collegio Sindacale, di cui all'art. 150 del D.Lgs. n° 58/98, sarebbe avvenuta con cadenza trimestrale.

La Buzzi Cementi Spa, con assemblea del 4 Giugno 1999, aveva a sua volta adeguato, nella soggetta materia, il proprio statuto a quello della incorporanda Unicem Spa, con effetto e decorrenza dalla data di efficacia della fusione e della contestuale quotazione.

Con l'Assemblea ordinaria del 21 Settembre 1999 la Buzzi Cementi Spa ha proceduto alla nomina del Collegio Sindacale, nella stessa composizione di quello nominato, a suo tempo , secondo la procedura prevista dalla legge "Draghi", da parte della quotata incorporanda Unicem Spa.

Con le stesse Assemblee del 4 Giugno 1999 le due Società, previo il prescritto parere dei rispettivi Collegi Sindacali, avevano proceduto al conferimento dell'incarico alla medesima Società di Revisione.

Con il Consiglio di Amministrazione del 21 settembre 1999 è stato nominato, alla carica di "Preposto al controllo interno", il dottor Pietro Buzzi.

Il 3 dicembre 1999, infine, il Consiglio di Amministrazione, dopo aver consultato il Collegio Sindacale, ha adottato uno schema tipo di informativa trimestrale e di disposizioni da impartire alle controllate, in linea con quello della Unicem Spa.

Il Collegio Sindacale, nel corso del 1999, ha tenuto complessivamente n° 11 riunioni (di cui n° 10 in Unicem Spa e n° 1 in Buzzi Unicem Spa) ed ha partecipato a n° 5 riunioni del Consiglio di Amministrazione (di cui n° 4 in Unicem Spa e n° 1 in Buzzi Unicem ).

Il Collegio Sindacale della Buzzi Cementi Spa, fino alla data di effetto della fusione (27/09/99), aveva effettuato n° 4 riunioni di controllo legale dei conti senza che risultasse alcun rilievo.

Hanno così trovato completa attuazione le disposizioni relative alla Società quotata, quali previste dalla nuova Legislazione.

Conclusivamente, sia la fase di transizione e cambiamento dalla precedente all'attuale legislazione sia quella della fusione e quotazione sono avvenute tempestivamente ed ordinatamente e meritano un giudizio complessivamente positivo, anche avuto presente la massiccia congestione di adempimenti derivanti dalla coesistenza dei due fenomeni, di mutazione legislativa e di variazione della struttura societaria.

In particolare, il presidio di tutte le sfere operative aziendali è stato curato con attenzione, anche attraverso un'attività di raccordo, con la Società di revisione.

L'attività di vigilanza prevista dalla Legge è stata svolta regolarmente, avendo presente sia i principi di comportamento del Collegio Sindacale emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri sia la normativa di legge specifica in materia, sia le raccomandazioni e comunicazioni della Consob.

## Sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo.

Il dovere di vigilanza relativo al presente punto è rimasto sostanzialmente inalterato rispetto a quello previsto dalla precedente Legislazione.

Il coordinamento concettuale ed operativo di tale vigilanza con quella relativa alle altre incombenze di istituto,

quali previste dalla nuova impostazione legislativa, hanno indotto il Collegio ad incentrare la propria attività nella verifica dell'esistenza di una appropriata struttura organizzativa della Società, tale da assicurare il rispetto delle norme e la corretta e tempestiva esecuzione degli adempimenti correlati.

Tale controllo di fondo è stato coordinato con partecipazione alle riunioni degli Organi Sociali, con l'acquisizione delle informazioni concernenti i controlli e la vigilanza esercitata dalla Società di Revisione ; con le ulteriori informazioni raccolte negli incontri – anche informali – con gli Amministratori, la Direzione Generale, il Preposto ed i Responsabili delle varie funzioni aziendali.

Si è così potuto constatare l'esistenza delle premesse organizzative e tecniche per il rispetto, nella sostanza dei fatti, delle norme statutarie di legge e di regolamento che disciplinano gli organi e le attività societarie ed aziendali.

Il Consiglio di Amministrazione ci ha trasmesso, nei termini di legge, la relazione sull'andamento della gestione nel primo semestre dell'esercizio, rendendola pubblica nei termini e con le modalità prescritte dall'apposita normativa emanata dalla Consob.

Il Consiglio di amministrazione Vi chiede l'autorizzazione all'acquisto di azioni proprie, nell'entità e con le modalità e termini risultanti dalla apposita relazione.

Per quanto di nostra competenza Vi segnaliamo che tale operazione risulta conforme ai canoni previsti dalla vigente normativa.

La Società ha attribuito alla Società di revisione, in aggiunta ai compiti istituzionali di legge, l'incarico di redazione del bilancio pro-forma al 31 dicembre 1998 e dei conti economici pro-forma ai fini dell'ammissione alla quotazione.

Per quanto concerne, poi, la specifica vigilanza in ordine alla formazione del bilancio d'esercizio si dirà in successivo, specifico paragrafo.

## Vigilanza sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Testo e "ratio" di tale specifica attività di vigilanza, così come le disposizioni regolamentari emanate e gli interventi dottrinari in materia, unanimemente indirizzano l'attività del Collegio Sindacale alla duplice verifica della legittimità delle scelte gestionali dell'Organo Amministrativo e della loro conformità ai criteri di razionalità economica ed alle tecniche adottate dall'economia aziendale, intesa come disciplina scientifica ; con esclusione, per contro, del controllo di merito sull'opportunità e convenienza delle scelte e decisioni dell'Organo Amministrativo.

L'attività del Collegio è stata conseguentemente imperniata su due direttrici fondamentali.

Da un canto, essa si è focalizzata nel porre l'attenzione sul controllo che le classi di operazioni aziendali tipiche ed usuali e quelle di maggior momento non fossero viziate da estraneità all'oggetto sociale o da conflitto, anche solo potenziale, di interessi ; che non fossero tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale o, comunque, manifestamente imprudenti od azzardate.

Nella stessa linea, si è verificato che esse non fossero attuate in contrasto con le deliberazioni assunte dagli Organi sociali o che fossero lesive dei diritti di singoli soci o delle minoranze.

Dall'altro, si è concentrata l'attenzione sulla esistenza, alla base delle decisioni del Consiglio di amministrazione concernenti le operazioni di maggior rilievo, delle usuali indagini, approfondimenti e verifiche tecniche nei settori economico, finanziario e patrimoniale, suggeriti dalla scienza aziendalistica.

Lo schema tipo di informativa trimestrale, varato dal Consiglio di Amministrazione a fine 1999, come più sopra ricordato, risponde, appunto, alle esigenze enunciate, oltre a fornire, per prassi abituale, il confronto con il budget ed altri dati rilevanti ai fini della gestione aziendale.

## Vigilanza sull'adeguatezza della struttura organizzativa e del sistema di controllo interno e sull'adeguatezza ed affidabilità del sistema amministrativo contabile.

In relazione agli eventi testé ricordati, il 1999 è stato caratterizzato da una significativa serie di interventi organizzativi e strutturali che hanno interessato la Società, sia direttamente, sia in relazione alla sua situazione di fornitrice di molteplici servizi centralizzati di Gruppo.

La struttura organizzativa ed il sistema amministrativo contabile, come del resto per il passato, hanno fornito buona prova e la loro valutazione è, pertanto, positiva.

In particolare, il sistema amministrativo contabile è in grado di rappresentare correttamente i fatti di gestione.

Per quanto concerne il controllo interno, esso è stato oggetto, preliminarmente, di un'analisi ed inventario delle componenti del sistema, con riferimento sia alle diverse funzioni aziendali che ai differenti livelli operativi.

Successivamente, si è proceduto da parte della Società e del Gruppo a singoli aggiornamenti e razionalizzazioni.

Nel complesso pare ragionevole affermare che la Società ha recepito, con la dovuta attenzione ed efficacia, la recente evoluzione degli istituti normativi in materia di controllo interno.

Sono allo studio, nell'ambito della più complessa ed articolata situazione di Gruppo e della sua evoluzione, interventi volti a realizzare una vera e propria struttura centralizzata di "auditing" interno.

La nomina alla funzione di "Preposto al Controllo interno", di un solo identico oggetto, per tutte le Società del Gruppo, prelude alla realizzazione, nel prossimo futuro, di tale programma.

Dalle analisi e controlli effettuati, relativamente alle funzioni interessate al punto in esame, emerge una valutazione di sostanziale correttezza ed affidabilità, pur in presenza di una serie di attività di perfezionamento in atto, in parte dovute ed allo stesso tempo mirate alla evoluzione determinata dalla integrazione dei due Enti di origine, per effetto della fusione.

## Sull'adeguatezza delle disposizioni impartite alle società controllate.

Questa attività di vigilanza, rientrante nel più ampio settore della adeguatezza del sistema di controllo interno di Gruppo e, quindi, della Controllante, viene qui trattato in paragrafo a parte, in relazione alla peculiarità di questa fattispecie ed a complemento di quanto più sopra già riferito in argomento.

In effetti il problema, pur riguardando in via diretta la Società nella sua situazione di Capogruppo, può esser considerato a valenza biunivoca, in considerazione della voluta coincidenza soggettiva di due membri su tre, nei Collegi sindacali della Controllante e delle Controllate nazionali quotate, nonché nella più significativa della non quotata Unicalcestruzzi Spa, nonché nella presenza, nei rispettivi Consigli, di Amministratori comuni.

Tale impostazione ed, in particolare, quella della composizione degli Organi di controllo, che corrisponde ad una raccomandazione della Consob, realizza, di fatto, quelle funzioni di controllo della tempestiva conoscenza e coordinamento delle disposizioni impartite dalla Controllante.

Alla prova dei fatti non sono stati identificati significativi punti di debolezza del sistema, soprattutto con riferimento alle operazioni in potenziale conflitto di interesse, cosicché, pur nella continua evoluzione e ricerca di miglioramento, il sistema è risultato esser e permanere in condizioni di affidabilità.

## Sull'attività di vigilanza svolta e sulle omissioni e sui fatti censurabili rilevati.

Nell'esercizio della attività di vigilanza non sono emersi fatti censurabili né omissioni che comportassero la necessità di comunicazione alla Consob.

Non sono pervenute, altresì, al Collegio, da parte di azionisti, denunce ex articolo 2408 del Codice Civile, di fatti censurabili né sono pervenute al Collegio notizie di esposti nei confronti della Società.

## Proposte all'Assemblea in ordine al bilancio ed alla sua approvazione, nonché alle materie di competenza del Collegio.

In relazione sia al disposto del secondo comma dell'articolo 153 del Dlgs. N° 58/1998 ; sia al generale obbligo di vigilanza di cui all'articolo 148, lettera a) del ripetuto Dlgs n° 58/1998 (*concernente la vigilanza del Collegio, sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo*) sia, ancora, al particolare oggetto dell'Assemblea ordinaria che si incentra sul bilancio d'esercizio, il Collegio sindacale ha vigilato sull'osservanza delle norme procedurali riguardanti la formazione di quest'ultimo ed il suo deposito nonché sul rispetto dei doveri propri degli Amministratori e della Società di revisione in tale materia.

Tale attività, esercitata senza, peraltro, sovrapporsi all'operato della Società di revisione, comporta, altresì, l'onere di vigilare sulle impostazioni di fondo date al documento, escluso ogni e qualsiasi controllo analitico di merito sul suo contenuto.

Con specifico riferimento al bilancio 1999, in esame, il Collegio attesta che il suo processo di formazione e deposito si è svolto nel rispetto delle disposizioni di legge.

Le informazioni fornite dagli amministratori nella Relazione sulla gestione sono da ritenersi esaurienti e complete.

In base ai controlli effettuati direttamente ed alle informazioni scambiate con la Società di revisione, preso altresì atto della Relazione ex articolo 156 del Dlgs n° 58/1998 di quest'ultima, che esprime un giudizio senza riserve, riteniamo di non avere né osservazioni né proposte sul Bilancio, sulla Relazione sulla gestione e sulla Proposta di destinazione del risultato dell'esercizio che, conseguentemente, riteniamo suscettibili della vostra approvazione.

Del pari, con specifico riferimento al disposto del secondo comma dell'articolo 153 del Dlgs n° 58/1998, segnaliamo di non aver proposte da effettuare in ordine alle altre materie di nostra competenza.

Torino, 19 Maggio 2000

IL COLLEGIO SINDACALE  
Mario PIA  
Giorgio GIORGI  
Paolo BURLANDO

## Addendum alla Relazione del Collegio Sindacale.

La relazione che precede è stata licenziata in anticipo rispetto alla normale tempistica di legge, al fine di consentire il rispetto di vincoli relativi alla pubblicazione dei documenti concernenti la fusione per incorporazione della Buzzi Impianti nella Buzzi Unicem.

Successivamente il collegio sindacale, ha completato le verifiche circa l'osservanza delle norme di legge inerenti la formazione e l'impostazione del Bilancio consolidato nonché della Relazione che lo accompagna, prendendo altresì contezza della Relazione al bilancio consolidato rilasciata dalla PriceWaterhouseCoopers S.p.A., in data 15 maggio 2000.

Torino, 30 Maggio 2000

IL COLLEGIO SINDACALE  
Mario PIA  
Giorgio GIORGI  
Paolo BURLANDO

## **RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

- **su determinazione del numero dei componenti del consiglio di amministrazione e nomina di amministratori;**
- **su deliberazioni in merito all'emolumento del consiglio di amministrazione.**

Signori Azionisti,

Vi comunico che il consiglio di amministrazione, nella riunione tenutasi in data 16 marzo 2000, ha nominato - per cooptazione - amministratore il Dott. Pietro Buzzi, il cui mandato, ai sensi dell'articolo 2386 del codice civile, cessa con la prossima assemblea.

Vi comunico, inoltre, che, al fine di estendere la composizione del consiglio di amministrazione ad ulteriori competenze e professionalità senza rinunciare a quelle già presenti, siete invitati a deliberare sull'aumento del numero dei componenti del consiglio di amministrazione da 9 a 10.

Pertanto, in considerazione di quanto sopra, siete invitati a nominare due amministratori, che resteranno in carica fino alla scadenza del triennio in corso e, precisamente, fino all'assemblea di approvazione del bilancio al 31 dicembre 2001.

Vi ricordo, infine, che in conseguenza dell'aumento del numero dei componenti del consiglio di amministrazione da 9 a 10, siete invitati, altresì, a deliberare sulla modifica dell'emolumento del consiglio di amministrazione, che l'assemblea ordinaria degli azionisti in data 21 settembre 1999 aveva fissato in Lire 350 milioni annue, elevandolo a Lire 385 milioni annue, con decorrenza 1° luglio 2000.

Addì, 4 maggio 2000.

PER IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE  
il Presidente  
Carlo CAMERANA





# **RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEGLI AMMINISTRATORI SULLA PROPOSTA DI AUTORIZZAZIONE ALL'ACQUISTO ED ALLA DISPOSIZIONE DI AZIONI PROPRIE**

Signori azionisti,

Vi proponiamo di deliberare il rilascio delle autorizzazioni previste dagli articoli 2357 e 2357 ter del codice civile relative all'acquisto di azioni proprie ed alla disponibilità delle stesse.

Correlativamente Vi proponiamo di revocare, a far tempo dalla data della delibera assembleare, per la parte non utilizzata, la delibera di acquisto di azioni proprie e di disposizione delle stesse adottata dall'assemblea del 4 giugno 1999 e, conseguentemente, di destinare alla riserva "Utili portati a nuovo" l'ammontare residuo della "Riserva azioni proprie da acquistare".

## **1. Motivazioni della richiesta di autorizzazione all'acquisto ed alla disposizione di azioni proprie.**

La proposta di rilascio dell'autorizzazione all'acquisto ed alla disposizione di azioni proprie è motivata dalla finalità di consentire alla società stessa di intervenire nell'eventualità di oscillazioni delle quotazioni delle azioni della società al di fuori delle normali fluttuazioni del mercato azionario nonché di dotare la società di uno strumento di investimento della liquidità.

## **2. - 3. Numero massimo, categoria e valore nominale delle azioni oggetto di deliberazione ai sensi degli artt. 2357 e 2357 ter del codice civile. Valutazioni in ordine al rispetto dell'art. 2357, 3° comma, del codice civile.**

L'autorizzazione viene richiesta per l'acquisto, in una o più volte, di massime n. 3.000.000 di azioni ordinarie e/o di risparmio del valore nominale di lire 1.000 ciascuna, con mandato ai legali rappresentanti in carica, in via disgiunta tra loro, di procedere, nei modi di legge, all'acquisto.

Ai fini della valutazione del rispetto del limite previsto dall'art. 2357, 3° comma, del codice civile, si precisa che il capitale sociale è, ad oggi, pari a lire 152.819.858.000, suddiviso in n. 103.566.094 azioni ordinarie da nominali lire 1.000 ed in n. 49.253.764 azioni di risparmio da nominali lire 1.000. Inoltre le società controllate dalla Buzzi Unicem SpA non detengono azioni della controllante.

Anche considerando un pieno utilizzo dell'autorizzazione all'acquisto richiesta, il numero massimo di azioni proprie che verrebbero ad essere possedute dalla Buzzi Unicem risulterebbe ampiamente al di sotto della soglia limite prevista dal citato 3° comma dell'art. 2357 c.c., pari al 10% del capitale sociale della Buzzi Unicem.

La proposta concerne altresì il conferimento del mandato al consiglio di amministrazione, e per esso ai legali rappresentanti in carica affinché possano, in via disgiunta tra loro, utilizzare – in qualsiasi momento, in tutto o in parte, in una o più volte – le azioni proprie che siano state acquistate sia mediante alienazione delle stesse sia quale corrispettivo dell'acquisizione di partecipazioni nel quadro della politica di investimento della società, attribuendo agli stessi la facoltà di stabilire di volta in volta, termini, modalità, e condizioni che riterranno più opportuni.

## **4. Durata dell'autorizzazione.**

L'autorizzazione all'acquisto ed alla disposizione delle azioni proprie è richiesta per la durata di diciotto mesi a far data dall'approvazione dell'assemblea.

## **5. Corrispettivo minimo e corrispettivo massimo degli atti di acquisto e di disposizione di azioni proprie.**

Il corrispettivo proposto per l'acquisto, comprensivo degli oneri accessori di acquisto, è compreso tra un minimo per azione di lire 1.000, pari al valore nominale, ed un massimo per azione di lire 14.000 relativamente alle azioni di risparmio e tra un minimo per azione di lire 1.000, pari al valore nominale, ed un massimo per azione di lire 30.000 relativamente alle azioni ordinarie.

La deteminazione del corrispettivo massimo è stata effettuata sulla base dell'andamento delle quotazioni di Borsa delle azioni ordinarie e di risparmio degli anni 1998-1999 e dei primi quattro mesi del 2000, precisando che per il periodo anteriore al 27 settembre 1999 (data di efficacia della fusione della Unicem S.p.A. nella Buzzi Unicem S.p.A. e di contestuale quotazione della azioni ordinarie e di risparmio della Buzzi Unicem S.p.A. stessa) si sono prese a base le quotazioni delle azioni ordinarie e di risparmio della incorporata Unicem S.p.A..

Pertanto, considerato che in tale periodo le quotazioni di Borsa hanno raggiunto per le azioni di risparmio un massimo di lire 12.395 e per le azioni ordinarie un massimo di lire 25.582, si è ritenuto di indicare, rispettivamente per ciascuna categoria di azioni, quale corrispettivo massimo di acquisto il picco massimo rilevato in Borsa aumentato del 20% (venti per cento) ed arrotondato alle mille lire inferiori.

A tal fine, considerato il numero massimo di azioni proprie per le quali viene richiesta l'autorizzazione all'acquisto nonché il corrispettivo massimo indicato per le azioni ordinarie, Vi proponiamo di effettuare lo stanziamento di lire 90.000.000.000 alla "Riserva Azioni proprie da acquistare" mediante prelievo da "Avanzo di fusione".

L'alienazione delle azioni proprie che siano state acquistate dovrà avvenire ad un corrispettivo minimo non inferiore al valore medio di carico al momento dell'operazione, eventualmente diminuito del 10% (dieci per cento).

## **6. Modalità di acquisto e di disposizione delle azioni proprie.**

Gli acquisti di azioni proprie verranno effettuati sul mercato, secondo modalità concordate con la società di gestione del mercato, ai sensi dell'art. 132 del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998 n. 58.

Le operazioni di disposizione delle azioni proprie potranno avvenire in qualsiasi momento, in tutto o in parte, in una o più volte, sia mediante alienazione delle stesse sia quale corrispettivo dell'acquisizione di partecipazioni nel quadro della politica di investimento della società.

Addì, 4 maggio 2000

PER IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE  
il Presidente  
Carlo CAMERANA